Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARIA MONTESSORI

RMIC813002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARIA MONTESSORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6040*** *del* ***18/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 270*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
52 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
69 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
74 Moduli di orientamento formativo
76 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
112 Attività previste in relazione al PNSD
118 Valutazione degli apprendimenti
124 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

134 Aspetti generali
138 Modello organizzativo
142 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
144 Reti e Convenzioni attivate
148 Piano di formazione del personale docente
155 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il III Municipio del Distretto XII comprende un territorio molto vasto che include: Montesacro, Montesacro Alto, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Conca d'Oro, Sacco Pastore, Tufello, Val Melaina, Settebagni, Bufalotta e Tor S. Giovanni.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" accoglie studenti provenienti da varie zone della città e quindi appartenenti a contesti socio-economici e culturali differenti. Tale situazione di partenza rappresenta per la scuola una sfida educativa e formativa, per la quale vengono promosse attività finalizzate all'incontro significativo tra le diverse realtà.

Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione, alla prevenzione, all'educazione alla legalità e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. In questo senso opera il Collegio Docenti, elaborando protocolli di accoglienza e mettendo in campo risorse esperte e competenti per le varie esigenze educative e didattiche.

L'Istituto, inoltre, realizza intese e collaborazioni con enti e associazioni culturali (Comune, Provincia, Regione, associazioni sportive e culturali) per ampliare l'offerta formativa e per consentire alla popolazione scolastica di utilizzare le risorse fornite dal territorio.

L'Istituto si colloca al centro del Municipio Roma III ed è prevalentemente frequentato dall'utenza dei quartieri Montesacro, Tufello e Bufalotta. Il territorio presenta risorse archeologiche, storiche, urbanistiche e ambientali che caratterizzano e qualificano l'intera area e molto ricco è il patrimonio naturalistico. Ad esempio, la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene viene utilizzata dalla Scuola sia per iniziative legate all'Educazione Ambientale (come gite ed escursioni) che per varie attività sportive. Per far meglio conoscere agli studenti la storia del territorio in cui si trova il loro Istituto, vengono organizzate uscite didattiche e lezioni all'aperto per il quartiere.

In particolare, l'edificio di Viale Adriatico, nel quale ha sede il plesso centrale, è stato la casa della Gioventù Italiana del Littorio (GIL) di Monte Sacro, una delle più grandi e importanti di Roma, progettata e costruita da Gaetano Minnucci in stile razionalista italiano e facente parte del programma edilizio promosso dall'Opera Nazionale Balilla. I lavori iniziarono nel 1934 con la casa della GIL (costituita da un teatro di 650 posti, una palestra e una piscina coperta e una scoperta), per poi proseguire nel 1937 con la realizzazione della scuola di economia domestica con aule, refettorio, biblioteca e asilo. Nella sua opera Minnucci ha unito l'estetica a soluzioni costruttive e tecnologiche all'avanguardia, realizzando una perfetta integrazione tra forma e struttura. Nel dopoguerra il complesso passò sotto la giurisdizione della Regione Lazio. La struttura (che ospita attualmente

alcuni uffici della Regione Lazio, la nostra scuola I.C. Maria Montessori e l'ufficio delle Poste) ha subito negli anni gravi manomissioni; inoltre, la mancanza di manutenzione ha provocato nel tempo uno stato di degrado, soprattutto nelle piscine.

Più in generale, gli edifici dei vari plessi necessitano ancora di interventi di manutenzione e di adeguamento delle barriere architettoniche e alcuni spazi potrebbero essere ristrutturati e utilizzati dall'Istituto per potenziare maggiormente le attività didattiche e laboratoriali.

L'edificio di Monte Ruggero è parte di una struttura polifunzionale in cui sono presenti la biblioteca comunale "Ennio Flaiano" e la piscina comunale.

Negli ultimi anni, l'area è stata interessata da interventi di riqualificazione che hanno reso gli spazi più vivibili e adattabili all'intera proposta formativa, tra cui i più significativi sono:

- costruzione del playground per i giochi e gli sport all'aperto, con rifacimento della pavimentazione e delle gradinate in pietra;
- pulizia e sistemazione dei cortili e degli spazi verdi;
- ristrutturazione e messa in sicurezza del secondo piano, attualmente occupato dalle classi della secondaria di primo grado (prima occupanti il piano terra, ora attrezzato con laboratori e aule per attività di ampliamento dell'offerta formativa).

"Monte Ruggero" è comunicante con il plesso attiguo di "Angeli della città", grazie ad un cancelletto che consente il passaggio interno a tutto il personale della scuola e soprattutto l'utilizzo degli spazi all'aperto. È inoltre fruibile un laboratorio di musica completamente attrezzato con strumenti (chitarre, tastiera, batteria), amplificatore e mixer per registrazione: una vera "sala di musica". Negli ampi corridoi del secondo piano sono inoltre disponibili armadietti a uso personale che gli alunni possono utilizzare per riporre i loro materiali mentre banchi e sedie sono stati di recente rinnovati.

La sede di Viale Adriatico è dotata di:

- una palestra;
- due giardini;
- due biblioteche;
- un teatro;
- due laboratori di informatica;
- un laboratorio di matematica;
- due laboratori di manipolazione;
- un'aula magna;
- due mense con cucina.

Il plesso di Via Monte Ruggero è dotato di:

- una palestra;
- un playground;
- due giardini;
- una piscina
- due laboratori di informatica;
- un laboratorio di musica/sala prove;
- una sala mensa con cucina.

Il plesso di “Angeli della città” è dotato di:

- una palestra;
- due giardini (quello confinante con via Monte Cardoneto e via Monte Ruggero è utilizzato dalle sezioni della scuola dell’Infanzia comunale “Monte Cardoneto”);
- un’aula d’informatica;
- una sala mensa con cucina;
- una biblioteca;
- un'aula per riunioni;
- alcune aule, insieme allo spazio antistante alle stesse, da utilizzare per rappresentazioni e manifestazioni.

I plessi di Viale Adriatico e Monte Ruggero, sia per la "Casa dei bambini" che per la Scuola Primaria, dispongono di particolari arredi che permettono un’organizzazione dell’ambiente funzionale al metodo di insegnamento.

La presenza congiunta dei tre gradi di scuola, unitamente all'utilizzo del metodo comune e di quello montessoriano, favorisce il raccordo e la continuità educativa, garantendo l’unitarietà degli intenti e degli interventi.

La Scuola Primaria e la Casa dei Bambini della Sede centrale e del plesso di via Monte Ruggero sono ad indirizzo didattico differenziato Montessori. Gli insegnanti che operano in tali sedi devono essere provvisti del titolo di specializzazione rilasciato dall’Opera Nazionale Montessori e autorizzato da un decreto ministeriale. La scelta del metodo montessoriano intende cogliere, oltre all’educazione del bambino, l’ulteriore finalità della formazione della persona e rappresenta un elemento di arricchimento della scuola. All’interno delle aule e degli spazi comuni si utilizzano materiali

strutturati, propri del metodo, e gli ambienti sono caratterizzati da arredi, oggetti e strumenti che godono di una valenza pedagogica, per cui gli alunni si relazionano con essi nel rispetto delle imprescindibili esigenze educative e delle regole della sicurezza.

Dove siamo

- "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: RMIC813002

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

Telefono: 0687188349

Email: RMIC813002@istruzione.it

Pec: rmic813002@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.ic-vialeadriatico.edu.it

- VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: RMAA81301V

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

- VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: RMAA81302X

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

- VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813014

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

- VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813025

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

- ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: RMEE813036

Indirizzo: VIA MONTE CARDONETO, 11 - 00139 ROMA

- SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: RMMM813013

Indirizzo: VIALE ADRIATICO, 140 - 00141 ROMA

- SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: RMMM813013

Indirizzo: VIA MONTE RUGGERO, 39 - 00139 ROMA

Le modalità per raggiungere le sedi sono le seguenti:

- Sede di Viale Adriatico

Autobus - Fermata "Lampedusa": Linea 86; Linea 90 Express; Linea 337; Linea 336.

- Sedi di Via Monte Ruggero e di Via Monte Cardoneto

Metro B1 - Fermata Jonio

Autobus - Fermata “Monte Rocchetta - Monte Croce”: Linea 338

Autobus - Fermata “Isole Curzolane - Euganei": Linea 90 Express; Linea 336; Linea 338; Linea 342; Linea 344.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC813002
Indirizzo	V.LE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA
Telefono	0687188349
Email	RMIC813002@istruzione.it
Pec	rmic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-vialeadriatico.gov.it

Plessi

VIALE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81301V
Indirizzo	VIALE ADRIATICO 140 ROMA 00141 ROMA

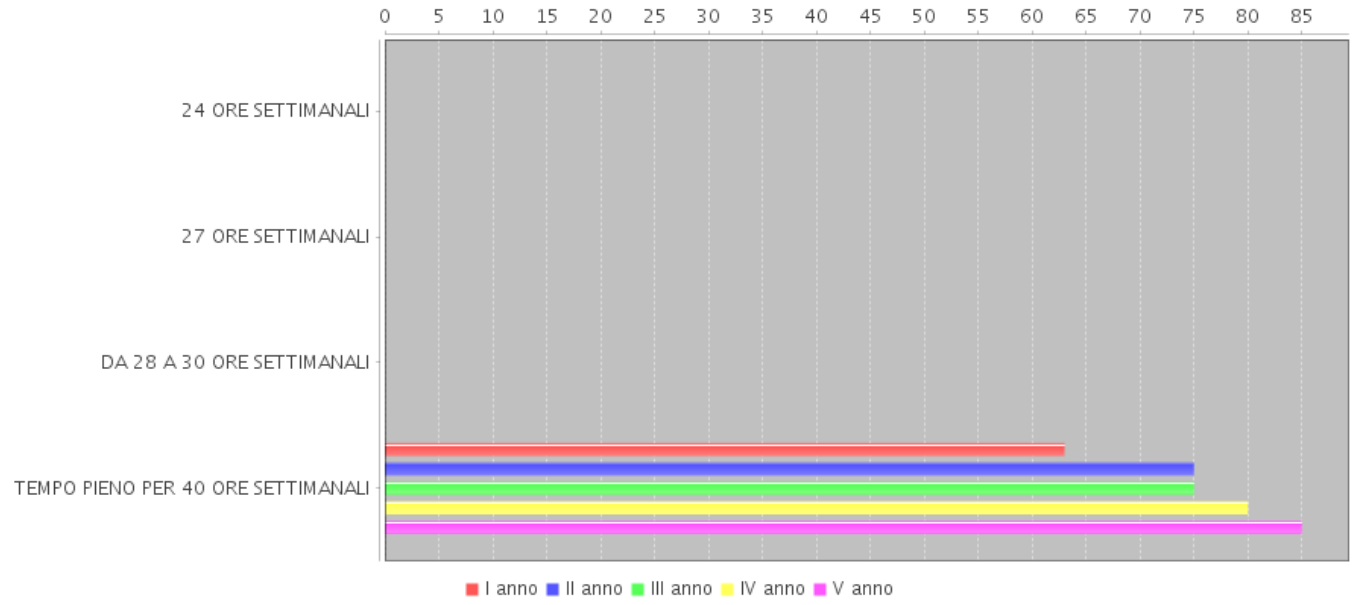
VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81302X
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO ROMA 00141 ROMA

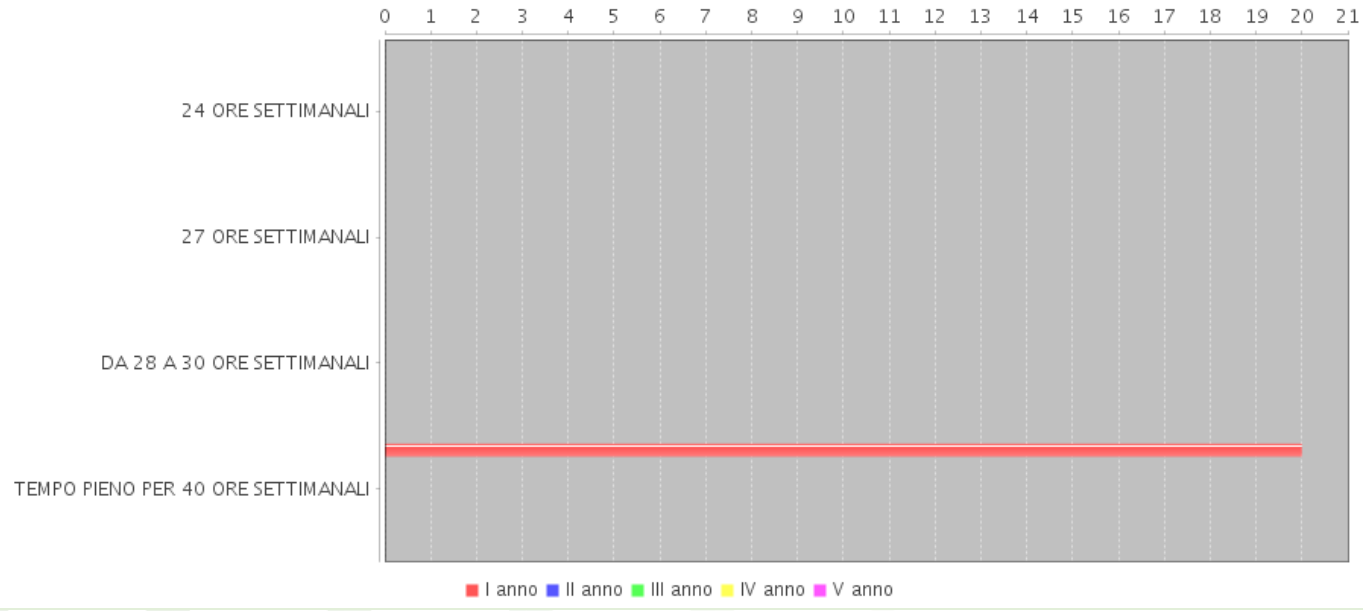
V.LE ADRIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813014
Indirizzo	V.LE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	378

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



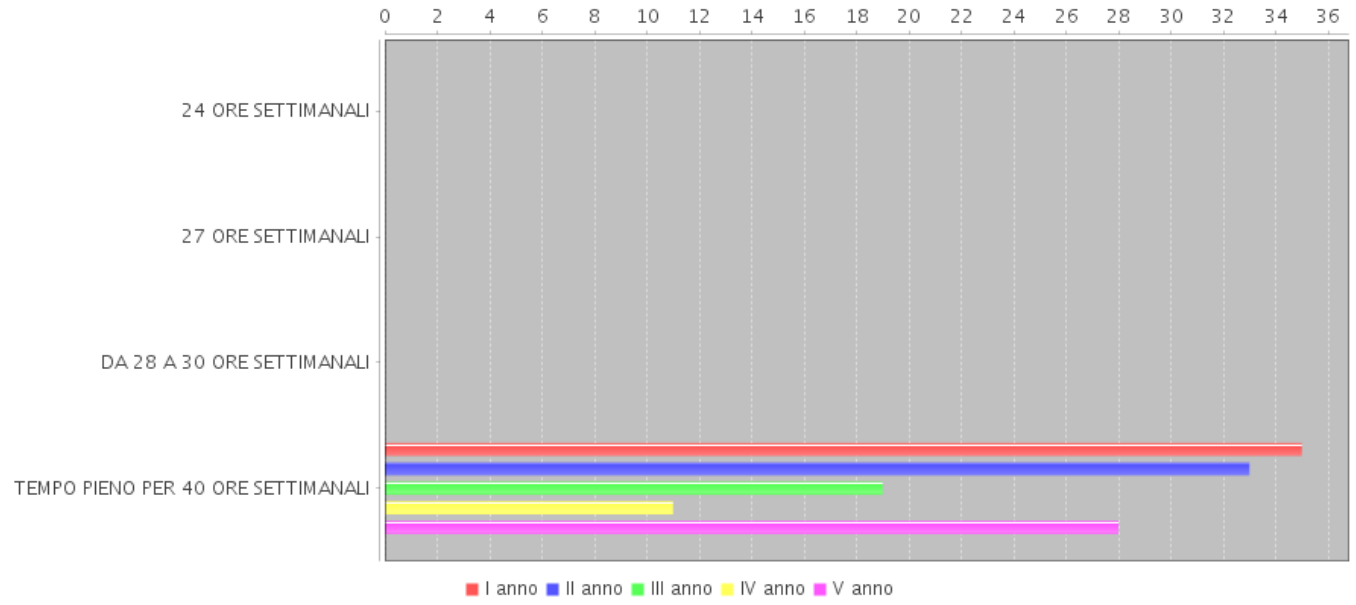
Numero classi per tempo scuola



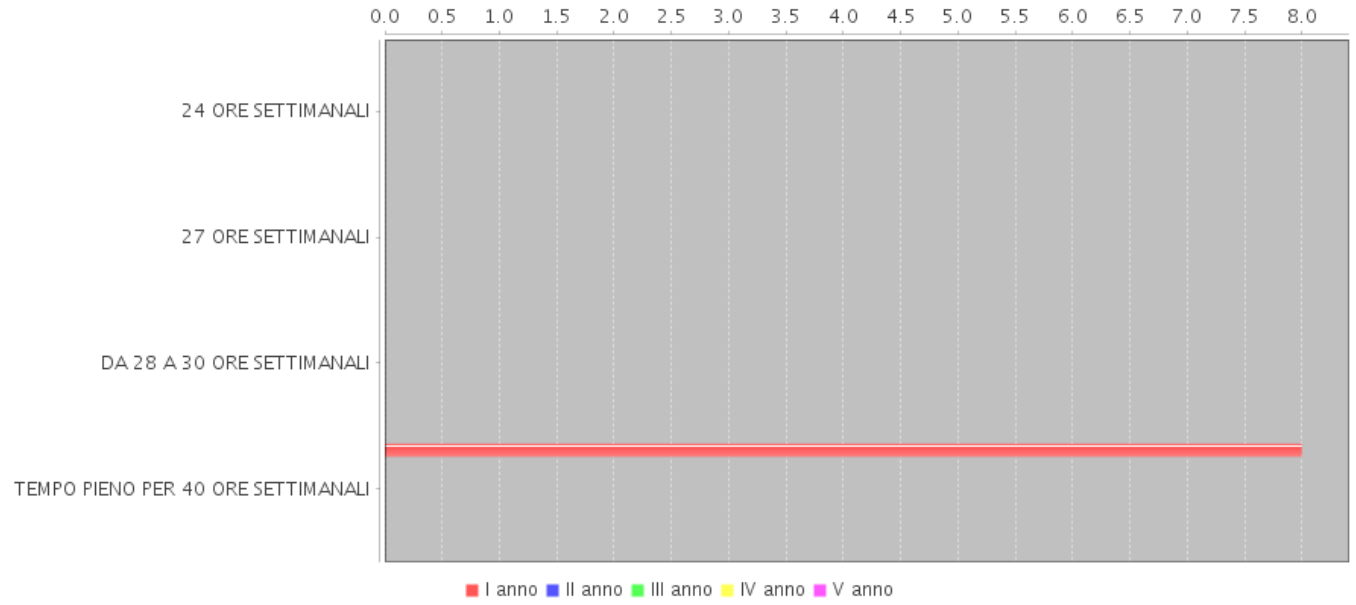
VIA MONTE RUGGERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813025
Indirizzo	VIA MONTE RUGGERO, 39 ROMA 00141 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	126

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



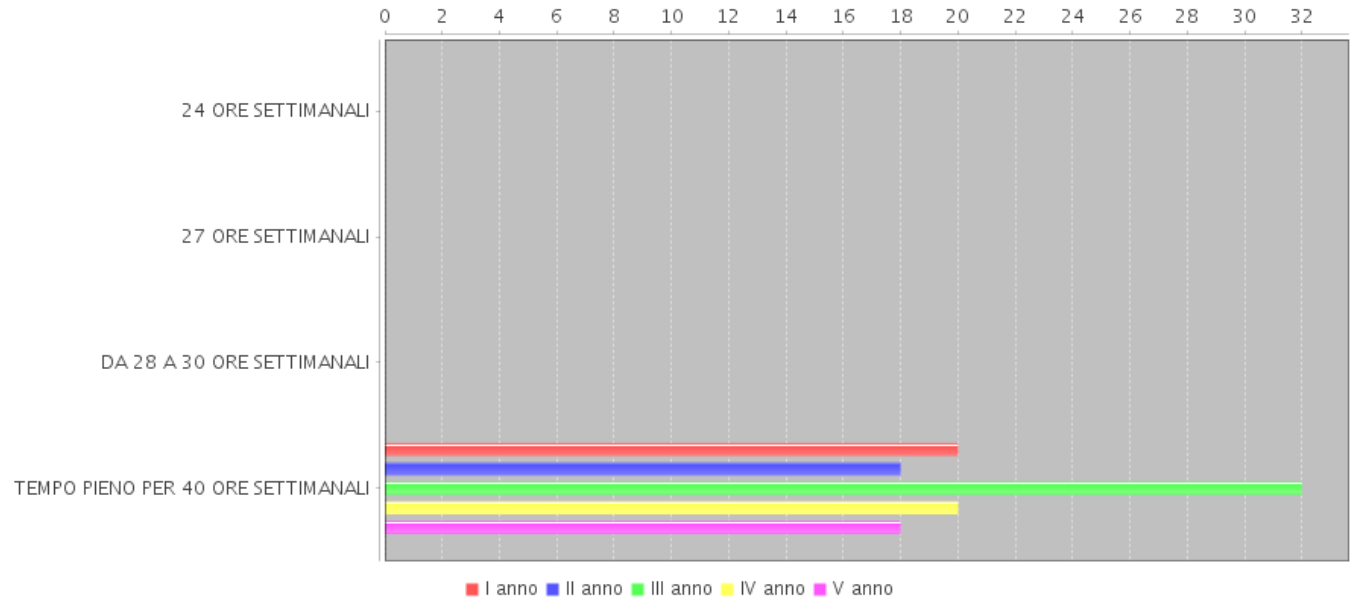
Numero classi per tempo scuola



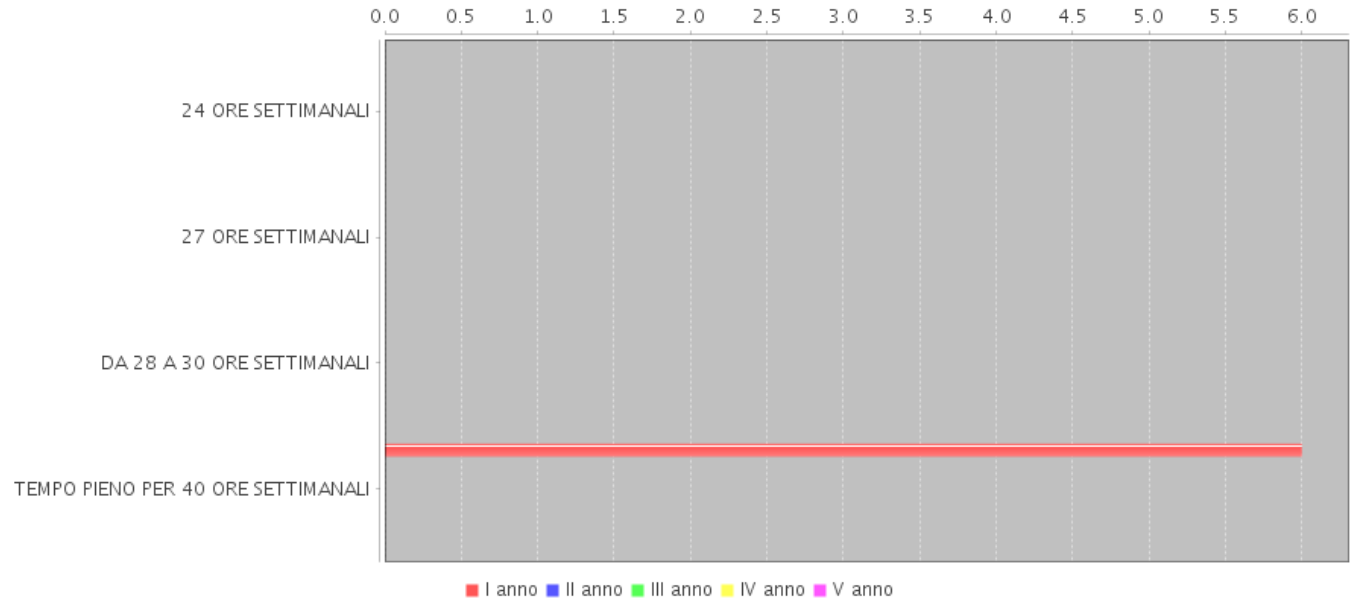
ANGELI DELLA CITTA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE813036
Indirizzo	VIA MONTE CARDONETO, 9 ROMA 00139 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



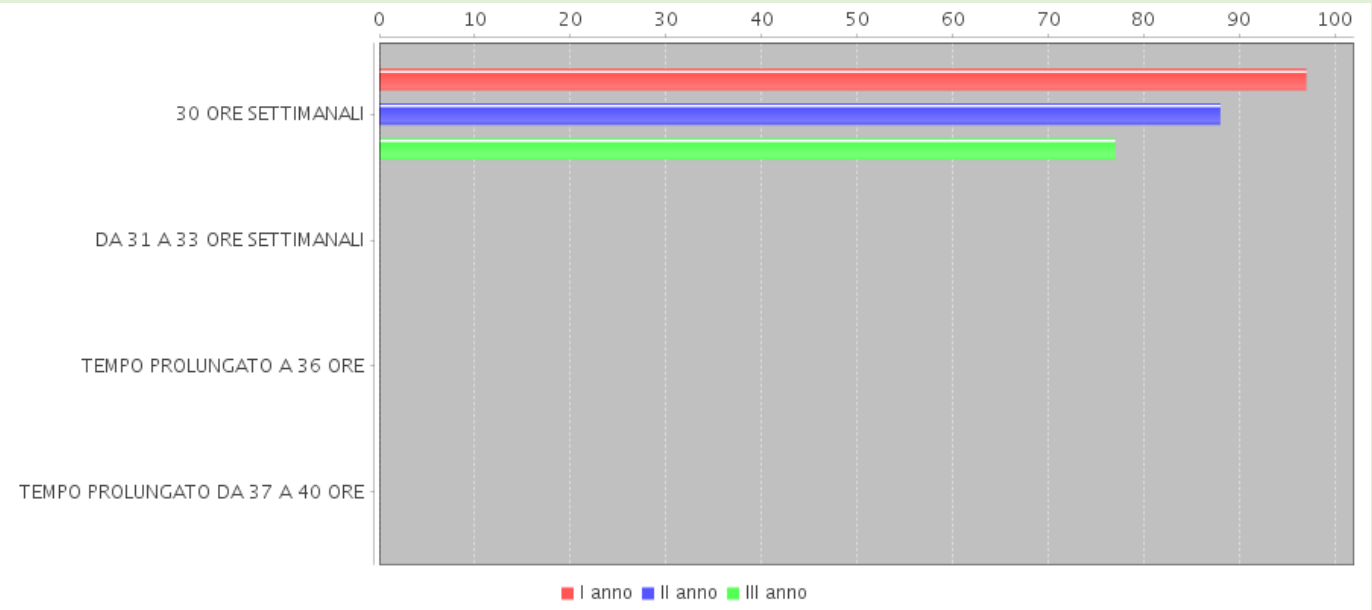
Numero classi per tempo scuola



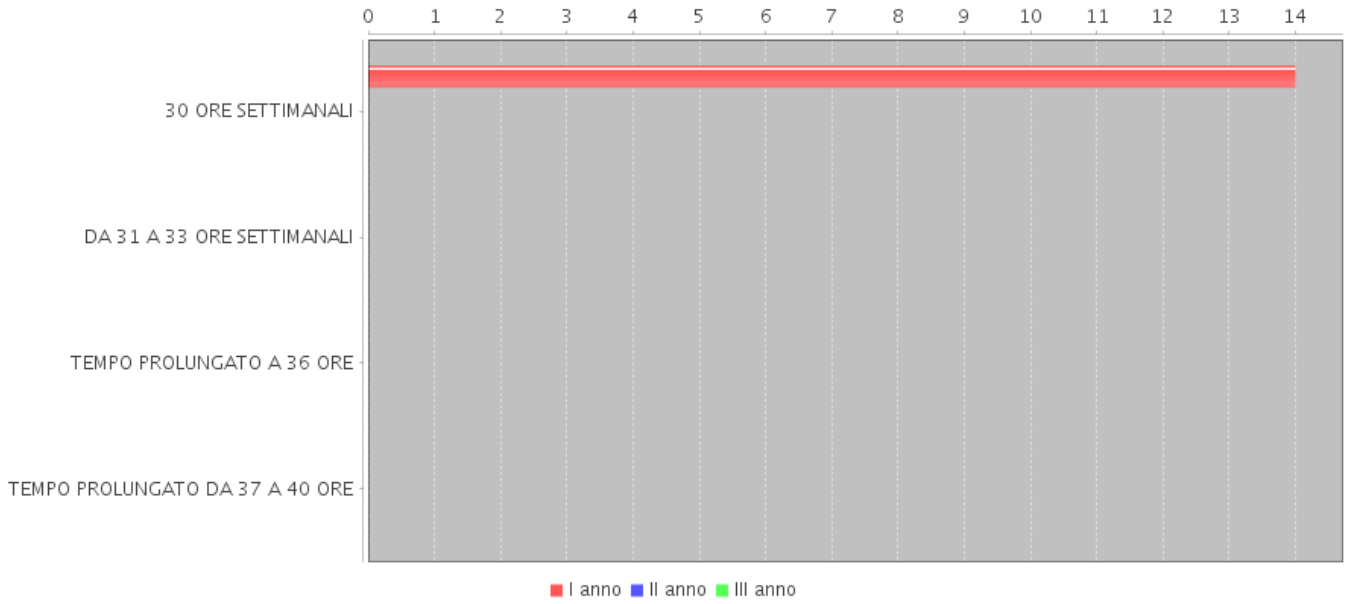
SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM813013
Indirizzo	VIALE ADRIATICO 140 - 00141 ROMA
Edifici	• Via Monteruggero 39 - 00139 ROMA RM • Viale ADRIATICO 140 - 00141 ROMA RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola


0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
30 ORE SETTIMANALI
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE
I anno
II anno
III anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	60

Approfondimento

In aggiunta alle Smart TV, nel conteggio sono incluse anche 24 Digital board touch screen.

A partire dall'anno accademico 2023/2024, tutte le classi sono state fornite di un notebook portatile, oltre che di una Smart TV o di una lavagna digitale.

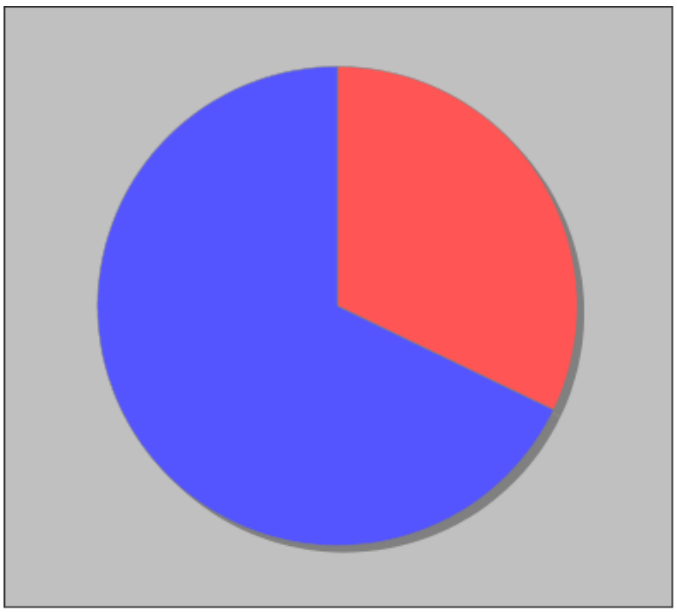
Inoltre, sono disponibili 3 laboratori completamente attrezzati, ciascuno con 20 postazioni dotate di notebook.

Risorse professionali

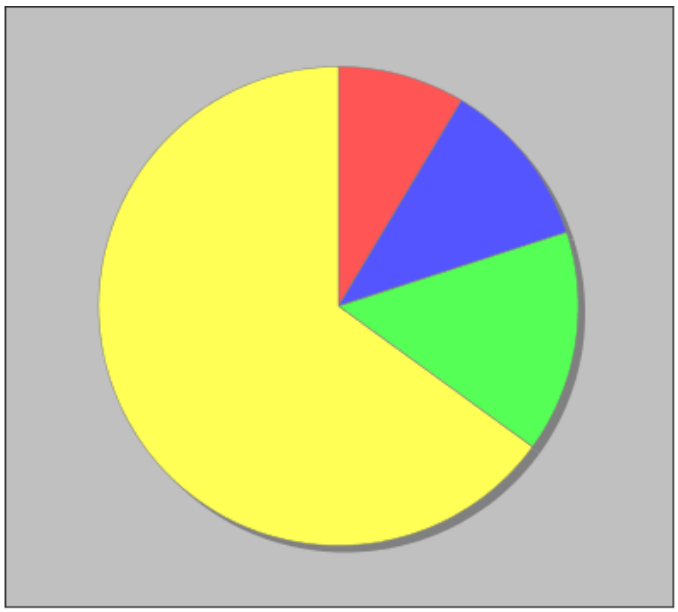
Docenti	164
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dalla lettura dei grafici elaborati dal Sistema, basati sui dati ministeriali aggiornati, l'Istituto si compone di un numero consistente di docenti di ruolo e con un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni: ciò influisce positivamente sull'andamento e la progressività dei progetti educativi con ricadute dirette sui percorsi di scolarizzazione degli studenti, soprattutto in un'ottica di verticalità.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Il bambino è padre dell'umanità e della civilizzazione, è il nostro maestro, anche nei riguardi della sua educazione." (Maria Montessori)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento cardine attraverso il quale ciascuna Istituzione Scolastica plasma la propria identità, offrendo agli alunni, alle famiglie e al territorio una panoramica chiara dell'offerta educativa proposta. Questo strumento, in perfetta sintonia con le finalità, gli obiettivi generali ed educativi nazionali stabiliti per ciascun ordine di scuola, traccia le scelte curricolari, extracurricolari, educative, didattiche e organizzative adottate dall'istituzione scolastica nell'ambito dell'Autonomia (conformemente all'art. 3, comma 1, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce uno strumento flessibile e dinamico, aperto a modifiche e adattamenti annuali in risposta a eventuali cambiamenti nelle risorse economico-finanziarie, nell'organico del personale o nelle strutture disponibili.

FINALITA' EDUCATIVE, MISSION - VISION DELLA SCUOLA

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

La MISSION della nostra Scuola è essenzialmente educativa e intende coniugare utilmente l' istruzione e la formazione per educare l'alunno al "saper essere". Va oltre il dettato istituzionale perché è condivisa e calibrata al contesto d'appartenenza e ricorre a tutte le risorse interne ed esterne disponibili.

Individua gli OBIETTIVI PRIORITARI:

- pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese;
- controllo dei processi;
- organizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie;

- misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento;
- pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie.

Il presente documento, redatto conformemente all'articolo 1, comma 1 della legge 107/2015, trae ispirazione dalle finalità ivi contenute e dalle "Linee di indirizzo del DS". Queste ultime possono essere concisamente riassunte nei seguenti punti:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, elevando i livelli di istruzione e competenze degli studenti. Questo obiettivo mira a contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica. Tale sforzo è in linea con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, garantendo il diritto allo studio, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti.
- Realizzare una scuola aperta, concepita come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Questo approccio promuove la partecipazione attiva e l'educazione alla cittadinanza, assicurando il diritto allo studio.
- Garantire la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle decisioni degli organi collegiali. L'organizzazione di tali organi dovrebbe orientarsi verso la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Inoltre, si propone l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'adozione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale.

In questo contesto, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa. Questa mira al potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e all'apertura della comunità scolastica al territorio, coinvolgendo pienamente le istituzioni e le realtà locali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 11,1 a 10 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia dell'8, portando quest'ultima da 26,2 a 29,1.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridimensionare il gap tra l'Istituto e la media nazionale.

Traguardo

Aumentare il livello raggiunto nelle diverse prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Didattica inclusiva

L'Istituto pone al centro della propria mission la promozione della crescita personale, sociale, culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle attitudini, delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per questo motivo, il funzionamento della nostra Scuola è impostato sull'adozione di pratiche organizzative e didattiche il più possibile inclusive, finalizzate a ridurre lo svantaggio degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze e al loro successo formativo. La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring ecc. I ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno. Ogni consiglio di classe, all'interno della propria programmazione, prevede durante l'anno attività ed esperienze dal valore altamente inclusivo. L'obiettivo primario è diretto al miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati in contesti di lavoro inclusivi e in continua sinergia con le opportunità offerte dal territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 11,1 a 10 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia dell'8, portando

quest'ultima da 26,2 a 29,1.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridimensionare il gap tra l'Istituto e la media nazionale.

Traguardo

Aumentare il livello raggiunto nelle diverse prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare

il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.

Potenziare nel curricolo unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamentodell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

Incentivare la formazione di gruppi per classi parallele, per attività di recupero, potenziamento e tutoraggio tra pari.

Continuita' e orientamento

Implementare attività di continuità verticale.

Implementare attività di continuità orizzontale e prevedere un monitoraggio sistematico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la rete di collaborazione con Enti locali, Associazioni e famiglie.

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.

Percorso n° 2: Cittadinanza attiva

La Scuola si propone di operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee e di sviluppare finalità legate alla convivenza democratica. Inoltre intende ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, favorendo e migliorando anche le relazioni tra pari, attraverso percorsi progettuali

integrati. Lo studente deve essere educato alla solidarietà, all'intercultura, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, anche attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche con percorsi di responsabilità partecipata e inclusiva. Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è parte integrante delle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 11,1 a 10 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia dell'8, portando quest'ultima da 26,2 a 29,1.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridimensionare il gap tra l'Istituto e la media nazionale.

Traguardo

Aumentare il livello raggiunto nelle diverse prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità.

Sviluppare le competenze chiave in modo trasversale lavorando per interclassi e dipartimenti, affinché gli alunni possano applicarle in ogni contesto.

Strutturare prove armonizzate sul modello delle prove standardizzate suddividendole in Prove d'Ingresso, Prove Intermedie e Prove Finali lavorando per interclassi e dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali.

Stimolare e rinforzare il comportamento di apprendimento desiderato (attenzione alle lezioni, lavoro fatto con cura su compiti, correzione sistematica e autovalutazione) attraverso attività finalizzate al rafforzamentodell'autonomia, delle competenze e della capacità relazionale.

Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati e trasferirle nelle attività di routine.

Potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni differenziati.

Incentivare la formazione di gruppi per classi parallele, per attività di recupero, potenziamento e tutoraggio tra pari.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.

Elaborare rubriche di valutazione per le competenze chiave europee.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulla caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Implementare la rete di collaborazione con Enti locali, Associazioni e famiglie.

Potenziare la comunicazione con le famiglie per sostenere i bisogni educativi e formativi.

Percorso n° 3: Utilizzo nuove tecnologie

La scuola mira a promuovere un approccio aperto e orientato al mondo, con l'obiettivo di agevolare l'accesso a Internet, promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e sostenere l'inclusione digitale. Al centro di questa visione c'è l'impulso a una cultura aperta alle innovazioni e al pensiero divergente. In coerenza con tali principi, la scuola si impegna con determinazione a implementare metodologie didattiche e tecniche innovative. L'obiettivo fondamentale è stimolare un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali e l'adozione di una didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

RAFFORZAMENTO DELLE FASCE BASSE DI LIVELLO. Ridurre il numero degli studenti che, al termine del primo ciclo d'istruzione, conseguono valutazioni tra il 6 e il 7, promuovendo attività e percorsi didattici ed educativi che valorizzino e rinforzino le singole potenzialità.

Traguardo

Abbassare da 11,1 a 10 il numero degli alunni che in uscita conseguono una valutazione pari a 6 e contemporaneamente far crescere la fascia dell'8, portando quest'ultima da 26,2 a 29,1.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Abbassare la percentuale della variabilità tra le classi per ridimensionare il gap tra l'Istituto e la media nazionale.

Traguardo

Aumentare il livello raggiunto nelle diverse prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una maggiore strutturazione della sezione del curricolo d'Istituto adibita a rubrica di valutazione per le competenze chiave europee, al fine di una progettazione sistematica di unità di lavoro. Sviluppare ulteriormente le competenze chiave di cittadinanza., con particolare attenzionall'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Traguardo

Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave portando i ragazzi a compiere scelte consapevoli e responsabili in modo autonomo e in ogni contesto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati. Intensificare il lavoro di rafforzamento delle competenze sugli alunni sia della Scuola Primaria che di quella Secondaria di primo grado (in particolare, quelli dei plessi staccati).

Traguardo

Migliorare e rendere più omogenei tra plessi i risultati sia alla fine della Scuola Primaria che al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le abilità logiche attraverso strategie di problem solving per implementare le competenze matematiche.

Potenziare le abilità logico operative e di riflessione critica.

Potenziare nel curricolo unità di lavoro, attività e iniziative concrete che rafforzino la continuità orizzontale e verticale.

Incrementare il numero di azioni progettate per far fronte alle criticità.

Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Incrementare le attività laboratoriali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.

Monitorare la qualità e gli esiti delle attività dei gruppi di lavoro.

Predisporre attività di formazione per lo sviluppo delle competenze che riescano ad attivare strategie per migliorare le azioni didattico-educative calibrate sulla caratteristiche di ogni gruppo classe e di ogni singolo alunno.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'Atto di Indirizzo del DS l'Istituto, inteso in tutte le sue componenti, intende raggiungere le finalità di seguito descritte:

- Creare un percorso scolastico inclusivo in cui ogni studente si senta accolto, felice di imparare e appassionato al mondo.
- Proporre un'offerta formativa annuale coerente con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, adeguata al contesto territoriale e alle esigenze degli studenti.
- Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, promuovendo inclusione, successo formativo, meriti ed eccellenze.
- Potenziare competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, sociali, civiche, artistiche e relative alla religione o materia alternativa.
- Prestare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento, comportamentali, deficit, superdotazione o svantaggi, rispettando vissuti e provenienze culturali.
- Promuovere orientamento scolastico e formativo, incentivando autonomia, autogestione e autodeterminazione in un'ottica di continuità educativa.
- Ampliare l'offerta formativa con progetti di qualità collegati al curricolo, sostenibili e basati su risorse interne qualificate.
- Innovare le metodologie didattiche con il curricolo verticale, apprendimento cooperativo, laboratori, uso efficace delle tecnologie e condivisione di buone pratiche.
- Offrire formazione e aggiornamento al personale per implementare piani di digitalizzazione e sfruttare i fondi del PNRR.
- Sviluppare progetti per promuovere salute, sostenibilità e sicurezza.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in dialogo con le famiglie.
- Favorire collaborazione e sviluppo di competenze emotive e relazionali tramite attività e

incontri mirati.

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Al centro ci saranno i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più flessibilità e capacità di problem solving, e un ruolo attivo da parte dei ragazzi senza prescindere da quel rapporto fondamentale tra docente e discente.

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Vision e la Mission delineate per i prossimi anni promuovono un'ampia collaborazione tra gli Istituti, mirando all'implementazione di nuove iniziative attraverso il nuovo accordo di rete. L'obiettivo è sviluppare una prospettiva comune e condivisa, nel rispetto delle peculiarità territoriali di ciascuna Istituzione scolastica del III Municipio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si impegna a potenziare le attività laboratoriali con l'obiettivo di stimolare la creatività e rafforzare i linguaggi non verbali, quali musica, arte e tecnologia. Contestualmente, punterà a integrare sempre più le nuove tecnologie all'interno delle nostre aule, adoperando dispositivi come smart TV, e a potenziare le attività di coding. Queste iniziative sono finalizzate a dare un nuovo slancio al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovendo una didattica attiva e motivante attraverso la diffusione delle tecnologie digitali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

La MISSIONE 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

Anche il nostro Istituto è coinvolto nella missione attraverso progetti che:

- mirano ad arricchire il patrimonio informatico della scuola;
- rafforzano le competenze digitali nella didattica e nella formazione dei docenti;
- favoriscono l'attenzione relativa alle tematiche della sostenibilità ambientale;
- sollecitano la riflessione sul valore e sull'utilizzo costruttivo di internet.

Nel corso dell'anno scolastico precedente, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha avviato diverse iniziative, tra cui "Il Montessori 4.0" e "Lab making 3D - Fab Lab OM - Officina Montessori". Attraverso queste iniziative, tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa. Parallelamente, l'introduzione

dell'innovazione digitale è stata supportata da programmi di formazione rivolti al personale scolastico, comprensivo di docenti, personale amministrativo e tecnico (D.M. 66/2023).

Nel corso dell'anno scolastico, grazie ai finanziamenti previsti dal D.M. 65/2023, l'Istituto Scolastico ha avviato anche il progetto "Didattica per il futuro - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali". L'iniziativa si propone di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo attivamente le famiglie e fornendo nuove competenze anche ai docenti. I corsi, articolati su più anni scolastici, mirano a promuovere pratiche didattiche e di insegnamento trasversali, attive e collaborative. Per le attività multilinguistiche, viene adottata la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), che consentirà anche il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola ha predisposto spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi e si impegna a strutturare un piano per il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, con particolare attenzione al superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità a tutte le studentesse e studenti.

Tra le principali attività proposte:

1. Laboratorio flessibile di making 3D: Fab/Lab OM - Officina Montessori;
2. Videogiochi educativi, robotica educativa, visori 3D e tinkering;
3. Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo degli studenti;
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

I progetti STEM sono stati ideati per arricchire l'esperienza educativa degli studenti di tutti i cicli scolastici, integrando attività di tinkering, robotica educativa e logica computazionale attraverso strumenti consolidati come Lego WeDo, Lego Spike, mTiny e mBot. Un elemento chiave è l'uso del videogioco Minecraft come strumento didattico. Per il ciclo dell'infanzia, sono previste attività con mTiny e Digital Board.

L'I.C. "M. Montessori", caratterizzato dalla presenza di scuole d'infanzia e primaria a metodo Montessori, ha concepito l'aula come un laboratorio ricco di materiali strutturati e momenti didattici che privilegiano la manualità e la cooperazione. Gli studenti della scuola secondaria saranno coinvolti nel ripensare, progettare e realizzare soluzioni e risorse didattiche per i più piccoli, partendo dalla loro esperienza formativa. Attraverso strumenti come scanner 3D, stampanti 3D, plotter, laser cutter e tavoli per making, il progetto punta alla creazione di "nuovi oggetti" specifici per la didattica montessoriana, accompagnati da tutorial e video lezioni prodotti mediante video editing.

Il "Fab Lab OM - Officina Montessori", situato al piano terra della sede di Monte Ruggero, offre uno spazio adeguato per dimensioni, impianti e accessibilità. Attraverso processi di apprendimento cooperativi, consente la realizzazione di attività laboratoriali per favorire l'inclusione, in linea con il PTOF. Gli studenti sviluppano interdipendenza positiva, responsabilità individuale, leadership condivisa, interazione simultanea e costruttiva, nonché competenze sociali nel rispetto reciproco e con spirito di squadra.

Parallelamente, con il supporto del D.M.19/2024, è stato introdotto il progetto "MMC Montessori mentoring e coaching - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica". Questa iniziativa ha adottato il metodo Montessori come strumento chiave per personalizzare i percorsi di apprendimento, promuovendo il mentoring e il coaching come pratiche di supporto individualizzato. Attraverso laboratori esperienziali, tutoraggi personalizzati e interventi mirati, il progetto ha mirato a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Le famiglie sono state attivamente coinvolte nelle attività, creando un ecosistema di supporto integrato. Inoltre, la formazione del personale scolastico si è concentrata sullo sviluppo di competenze relazionali e pedagogiche avanzate, essenziali per sostenere gli studenti più vulnerabili e garantire un percorso educativo inclusivo e di successo.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è integrata dalle proposte formative che la scuola ha progettato e costantemente rielaborato nel corso degli anni. La scuola è impegnata a costruire e ad aggiornare strumenti pedagogici che esplicitino e documentino il processo di insegnamento/apprendimento e permettano di valutarlo. Il Curricolo, nato da un lavoro comune tra i docenti dei due diversi ordini di scuola, descrive, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento, le competenze, le conoscenze, le abilità e le attività da proporre; questi sono poi declinati nella Progettazione educativo – didattica di ogni classe.

Ai contenuti disciplinari è assegnata la funzione di offrire strumenti che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere. L'acquisizione di competenze trasversali (porsi domande, cercare risposte, selezionare le esperienze, utilizzare le conoscenze pregresse) prevale sull'interesse per la quantità delle nozioni. La Progettazione educativo – didattica, stabilita dopo un'analisi della situazione di partenza del gruppo classe, comprende:

- programmazione dell'attività didattica nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze trasversali;
- progettazione delle iniziative di recupero e sostegno;
- verifica dell'efficacia dell'azione educativa e didattica;
- valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni (iniziali, in itinere e conclusive);
- adeguamento della didattica e/o della distribuzione oraria delle diverse discipline alle esigenze formative, per dare spazio a particolari progetti o interventi.

La programmazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica prevede per la scuola Secondaria di I Grado:

- I media: diritti dell'infanzia, diversità, integrazione e tolleranza (in relazione agli obiettivi perseguiti dal progetto Erasmus);
- II media: sostenibilità, cittadinanza attiva (ambiente, globalizzazione, educazione alla legalità);
- III media: Costituzione Italiana.

L'organizzazione oraria

- Infanzia "Casa dei bambini" - Viale Adriatico

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Sezioni D C H F

Entrata viale Adriatico - 8:15/8:30

Uscita viale Adriatico - 16:00/16:15

Sezioni A G E B

Entrata viale Adriatico: 8:30/8:45

Uscita viale Adriatico: 16:15/16:30

- Infanzia "Casa dei bambini" - Monte Ruggero

Orario: dal lunedì al venerdì

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Entrata: 8:15/8:30

Uscita: 16:00/16:15

- Primaria - Viale Adriatico

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Classi I e II: entrata ore 8:00 - uscita ore 16:00, entrambe da Viale Adriatico (cancello piccolo)

Classi III, IV e V: entrata ore 8:10 - uscita ore 16:10, entrambe da Monte Berico

- Primaria - Monte Ruggero

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Entrata: 8:10

Uscita: 16:10

- Primaria - "Angeli della città"

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì

Entrata: 8:10

Uscita: 16:10

- Scuola Secondaria di I grado :

Sede Viale Adriatico e Sede Monte Ruggero

Tempo normale: 30 ore settimanali

Orario: dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

La metodologia montessoriana nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria

Maria Montessori scrive che “il bambino è padre dell’umanità e della civilizzazione”, cioè ogni bambino possiede fin dalla nascita delle potenzialità che sono riconosciute nella Casa dei Bambini e nella Scuola Primaria, dove vengono individuate e coltivate con rispetto e sensibilità. Si tratta, infatti, di due ordini di scuola non distinti, ma “sono la stessa cosa, la continuazione dell’identico fatto” (M. Montessori). La specificità del metodo deriva dalla forte impronta scientifica che lo caratterizza. La Montessori, infatti, affronta i problemi educativi e scolastici sulla base dei suoi studi (fu la prima donna italiana a laurearsi in medicina) e i suoi primi interessi furono proprio rivolti all’educazione e al recupero dei bambini in situazione di disagio. Studiando questi casi, Maria Montessori ha valutato l’energia latente in ogni individuo, che si sviluppa in modo autonomo e che può essere stimolata, ma non creata, da interventi didattici sostenuti da precise cognizioni scientifiche.

“La vera educazione è dunque autoeducazione: il metodo, l’insegnante, l’ambiente, il materiale

strutturato, l'istituzione scolastica sono gli strumenti che permettono la realizzazione dell'io interiore di ciascun bambino". (M. Montessori)

Un bambino che riesce a sviluppare le sue energie creative avrà poi la capacità di relazionarsi positivamente con il mondo circostante, sviluppando quella sicurezza nelle proprie possibilità che lo renderà capace di adattarsi ad ogni ambiente. «Aiutami a fare da solo [...] è una domanda "scientifica" posta dalla natura stessa del bambino. Compito dell'insegnante è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo» (M. Montessori).

L'Istituto comprensivo strutturato su tre gradi d'istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) consente uno sviluppo verticale (formalizzato nel Curricolo d'Istituto), oltre che orizzontale, delle 8 competenza chiave europee. Ciò permette all'alunno di acquisire la consapevolezza e la padronanza nei mezzi e negli strumenti innati e appresi, utili ad affrontare la vita scolastica ed extrascolastica; parimenti consente alla comunità educante di costruire un progetto condiviso per favorire questo processo di crescita globale e trasversale:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ogni competenza chiave possiede uno o più profili, espressi nei modelli di certificazione e da valutare in base a quattro livelli: base, iniziale, intermedio, avanzato. I profili rappresentano la prima declinazione delle competenze, in quanto le puntualizzano fornendo elementi utili alla certificazione.

Le discipline o campi di esperienza rappresentano gli strumenti per il raggiungimento delle competenze; quelle trasversali vengono raggiunte con la partecipazione e la convergenza di più materie scolastiche o campi di esperienza.

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" è caratterizzato da progetti specifici che contribuiscono al raggiungimento di tali competenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base di quanto indicato dalla Legge 92 del 2019 e dalle relative Linee guida, l'Istituto ha avviato il percorso triennale di sperimentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. Le competenze attese e maturabili con le attività di «Educazione civica» non sono ascrivibili a una sola disciplina e non sono esclusivamente disciplinari:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza digitale;
- competenza imprenditoriale.

La progettazione didattica dell'«Educazione Civica» prevede la conoscenza e la comprensione di contenuti, strutture, concetti, testi, ecc. strumentali all'acquisizione della «capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1, comma 1 della Legge). Pertanto, sarà necessario organizzare:

- compiti autentici e situazioni significative di apprendimento, per porre gli studenti e le studentesse su un «terreno di esercizio» pratico e concreto;
- la valutazione dell'insegnamento, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione e affrontate durante le attività. Per tale scopo saranno utilizzati strumenti valutativi condivisi e propri di una didattica per competenze (compiti autentici, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, autobiografie cognitive).

L'Istituto ha elaborato documenti guida per la progettazione della disciplina in tutti e tre gli ordini di scuola. In questi documenti da una parte sono stati selezionati i traguardi di sviluppo, già presenti nei campi di esperienza e nelle discipline declinate nel curricolo d'Istituto, e sono stati classificati, indicativamente, secondo i tre nuclei fondanti previsti dalle Linee guida; dall'altra sono stati formulati ex novo -e in via sperimentale- i traguardi di sviluppo della "nuova" disciplina, al termine di ogni singolo ciclo di studi, e i relativi obiettivi di apprendimento.

Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. Il nostro istituto recepirà integralmente tali indicazioni a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

INCLUSIONE

L'inclusione per la nostra scuola è un obiettivo permanente che si esplica nel dare al gruppo e al

soggetto nel gruppo le condizioni per divenire parte integrante in un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni, apprendimenti. La scuola deve tener conto dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni. Nel caso di alunni in situazione di disabilità o aventi altri BES (Bisogni Educativi Speciali), emerge con forza l'esigenza di rispettare il naturale processo di crescita e maturazione di ognuno. La quotidiana attività educativa–didattica, intesa a favorire l'Inclusione, si articola in modo da:

- cogliere il valore dell'altro nell'unitarietà del suo essere e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel miglior modo possibile ai suoi simili e alla realtà;
- promuovere le potenzialità del singolo alunno;
- provvedere a forme di flessibilità dell'organizzazione didattica ed educativa, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP) che vadano incontro alle particolari esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, famiglia e servizi specialistici per conseguire il successo formativo e una corretta "condivisione delle responsabilità educative".

Il nostro Istituto ha lavorato per strutturare un nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) in conformità alle direttive ministeriali, come previsto dal Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020. Queste disposizioni stabiliscono un modello unificato di PEI, delineando le linee guida e specificando l'assegnazione delle misure di sostegno. L'obiettivo principale di questo modello è promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità, garantendo a ciascuno di loro le risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita scolastica e realizzare appieno il proprio potenziale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014, con cui il MIUR ha trasmesso agli Uffici periferici e ai dirigenti scolastici le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", nel nostro Istituto è stato nominato un docente referente dei processi inclusivi degli alunni in questione, affinché monitori e sostenga le iniziative, le buone prassi e le relazioni tra le varie componenti educative.

Nel rispetto della legge 107/2017 (art. 1 comma 16) e delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo nelle scuole (art.4 L71/2017) l'istituto ha nominato un docente referente e un team per la gestione di tale realtà che, in collaborazione con le altre scuole dell'Ambito 9, ha collaborato alla realizzazione di strumenti e iniziative per l'informazione, la formazione e la prevenzione del cyberbullismo.

La scuola in merito:

- ha un Regolamento specifico su tale argomento che fa parte integrante del regolamento d'Istituto;
- realizza momenti di informazione e formazione sul tema rivolti a tutta la Comunità educante (alunni, famiglie e personale scolastico);
- fa parte della Rete di Ambito 9 che riunisce i referenti delle scuole che ne fanno parte;
- porta avanti le attività delle iniziative promosse dall'associazione Parole O_Stili;
- partecipa alle iniziative promosse a livello europeo dalla Safe Internet Day e da Generazioni Connesse;
- ha inserito tale argomento nel curricolo di Educazione Civica;
- promuove e organizza incontri con esperti su tali tematiche;
- ha inserito all'interno del Patto di Corresponsabilità una parte riguardante il Cyberbullismo.

In base a quanto previsto dalle linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati, l'Istituto ha nominato un docente referente (18 dicembre 2014, con la nota prot.n.7442 – aggiornato con il prot. AOOGABMI n.5 del 28.03.2023).

PROGETTI

- I progetti in TANDEM

Il nostro Istituto si caratterizza per una serie di progetti curricolari detti "IN TANDEM".

I percorsi che vi rientrano sono contraddistinti dalla verticalità, ossia dallo scambio e dalla collaborazione tra docenti ed alunni di classi e sezioni appartenenti a gradi di istruzione e plessi diversi. Tra i progetti curricolari, si annoverano anche quelli finanziati con il contributo volontario delle famiglie. Il Collegio Docenti ha individuato e approvato alcune aree di interesse (Musica, Teatro, Educazione motoria, Coding e Robotica). Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno elaborato le nuove linee procedurali, da seguire per l'organizzazione delle attività. I docenti di ogni classe o sezione sceglieranno l'area, sulla base di valutazioni pedagogiche e didattiche, e condivideranno con le famiglie tale scelta, nelle sedi deputate e negli incontri fissati. La somma raccolta verrà utilizzata per finanziare il progetto riguardante la singola classe che ha versato il contributo, che ne usufruisce nell'anno scolastico in corso.

- I progetti extracurricolari/collaborazioni con enti e associazioni

All'interno di questa categoria vengono inseriti tutti i progetti e le iniziative che vedono coinvolti gli alunni oltre l'orario di frequenza, interamente o in parte, e tutti quelli non proposti dai docenti della

scuola ma che ricadono in orario curricolare. Tali progetti, anche se svolti in tempi e luoghi non rientranti effettivamente nell'orario scolastico previsto, incidono sulla formazione individuale degli alunni e hanno una ricaduta positiva sulle attività curricolari ordinarie del singolo e del gruppo, consentendo il potenziamento delle competenze da certificare; i docenti possono tener conto di tali esperienze, nel rispetto dell'autonomia della pratica dell'insegnamento e della valutazione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE ADRIATICO	RMAA81301V
VIA MONTE RUGGERO	RMAA81302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.LE ADRIATICO	RMEE813014
VIA MONTE RUGGERO	RMEE813025
ANGELI DELLA CITTA'	RMEE813036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	RMMM813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

"MARIA MONTESSORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ADRIATICO RMAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMAA81302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V.LE ADRIATICO RMEE813014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MONTE RUGGERO RMEE813025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELI DELLA CITTA' RMEE813036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI RMMM813013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica viene erogato con una durata di 33 ore annue ed è oggetto di una valutazione trasversale da parte dei docenti contitolari della scuola primaria e dei docenti dei consigli di classe della scuola secondaria. Tale valutazione avviene anche attraverso attività laboratoriali e esperienze di vita pratica e civile, in coerenza (per la scuola primaria) con l'approccio didattico differenziato della metodologia montessoriana.

Approfondimento

Tempo scuola della scuola Primaria

Materie per anno	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	10	10	9	9	9
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	9	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale Settimanale	**40**	**40**	**40**	**40**	**40**

Curricolo di Istituto

"MARIA MONTESSORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto dell' I.C. "Maria Montessori" vuole essere un documento di consultazione funzionale alla progettazione di classe e non solo: insomma rappresenta la progettazione per la progettazione. Affinché possa risultare utile e applicabile, è strutturato in modo da guidare i docenti e indicare eventuali percorsi di apprendimento trasversali e verticali, a partire da quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali. I tre gradi di istruzione sono disposti nell'ordine Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ma all'interno di macro-contenitori, ognuno caratterizzato da un proprio colore, che raggruppano campi di esperienza e discipline affini dal punto di vista contenutistico. Per ogni anno di frequenza

(dai 3 ai 5 anni per l'Infanzia, dalla prima alla quinta per al scuola primaria, dalla prima alla terza per la Scuola Secondaria di primo grado) sono stati indicati i traguardi, gli obiettivi e le competenza chiave; in alcuni casi sono stati accorpati due anni (ad inizio o a fine ciclo), oppure sono stati suddivisi solo gli obiettivi, mentre le competenze e i traguardi risultano i medesimi per l'intero ciclo. Sono stati utilizzati degli indicatori grafici (sottolineature e grassetto) per rendere più immediata ed efficace la ricerca di trasversalità e verticalità; in alcuni casi il traguardo risulta sia sottolineato che in grassetto, in quanto riconosciuto trasversale e verticale al contempo. Con questo espediente, si auspica una lettura a più livelli ed un inserimento del traguardo in unità di apprendimento e percorsi significativi in cui partecipano più discipline; mettere in risalto la verticalità, inoltre, dovrebbe consentire ai docenti dei diversi gradi di istruzione di riconoscere i traguardi che si raggiungono non solo durante il periodo di loro pertinenza, ma nell'arco dell'intero ciclo: concetto questo che è alla base del documento di cui si parla. Ogni gruppo di obiettivi è introdotto dalla voce "nucleo fondante"; per ogni disciplina vi sono più nuclei fondanti, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali. Anche in essi è possibile riconoscere elementi di trasversalità e verticalità.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento-apprendimento, rappresentato dalle competenze chiave che possa garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia

delle Istituzioni Scolastiche.

Si allega griglia comportamento e sviluppo globale scuola Primaria.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO E SVILUPPO GLOBALE PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale è strutturato secondo le 8 competenze chiave europee. Cittadinanza e Costituzione, inserita dal D.L. n. 17/08, prevede la conoscenza graduale dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione e delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, allo scopo di facilitare nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità. La scuola si impegna a proporre una varietà di percorsi ed esperienze educative e didattiche che arricchiscano le conoscenze e l'orizzonte culturale degli alunni, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione verso lo studio.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% della quota di autonomia è usato per progetti particolari e svolti con il contributo volontario delle famiglie:

- Teatro/musica;
- Educazione motoria;
- Lingua inglese con esperto madrelingua;
- Coding e pensiero computazionale;
- Fab Lab - Edu green;
- Arti ed espressività, per lo sviluppo di creatività e multisensorialità

Curricolo Digitale

L'IC Maria Montessori sta compiendo negli ultimi anni un enorme sforzo verso una transizione digitale nella didattica. La Pandemia e la necessità di Dad prima e DDI dopo hanno rappresentato non già una costrizione, ma una vera e propria opportunità che la Dirigenza, lo staff e i docenti hanno saputo cogliere spingendo in una direzione che strumentalmente e metodologicamente mira a modificare e portare le quotidiane attività in un futuro prossimo. In particolare ci preme ricordare che il nostro obiettivo è quello di formare, attraverso, strumenti, attività e discipline, cittadini consapevoli e competenti. In questa transizione il digitale riveste un ruolo fondamentale.

Struttura

Il curriculum, così come immaginato, non è strumento rigido, ma vuole essere uno strumento di riflessione e di ispirazione sia per i docenti più a proprio agio con le tecnologie digitali, che per quelli che intendono approcciarsi con interesse all'argomento. È necessario riflette che lo strumento digitale non è soltanto la mera trasposizione con strumenti nuovi di una didattica antica, fatta solo di travaso di saperi ed in cui, centro del processo didattico è il docente. Didattica digitale vuol dire rendere protagonisti i ragazzi nella costruzione di un loro proprio sapere grazie agli strumenti che non stessi mettiamo a loro disposizione. Ed è per questo che nel documento sono riportati strumenti, esempi e link di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi. In qualche maniera abbiamo anche voluto scardinare la canonica divisione in ordini di scuola, restituendo una divisione in bienni che abbraccia, al terzo biennio, i ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di I gradi, completando il processo di verticalizzazione iniziato con la creazione dell'Istituto Comprensivo. In questa maniera quelli che sono i traguardi in uscita dal biennio, diventano i prerequisiti in ingresso per il biennio successivo. Per quanto riguarda il primo biennio si devono considerare come prerequisiti le abilità che i bambini e le bambine possono aver acquisito durante la scuola dell'infanzia o attraverso esperienze di tipo familiare. È vero che la scuola dell'Infanzia non è scuola dell'obbligo, ma abbiamo voluto fortemente introdurre nel curriculum anche le attività che le docenti dell'Infanzia portano con gran successo avanti in tema di digitale. I quattro bienni sono integrati tra loro e legati alle aree di competenza. Per ciascuna area potrete leggere la progressione nell'arco del

ciclo di studio all'interno della scuola.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE_compressed.pdf

Curricolo di Educazione Civica

Con il DM n. 183 del 7/09/2024 sono state aggiornate le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica (Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibile - Cittadinanza digitale)

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Il nostro istituto recepirà integralmente tali indicazioni a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità.

Spirito critico, perché è fondamentale, per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti), essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.

Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Dallo spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria). Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

La sostenibilità si sviluppa più efficacemente nel mondo se si inizia con la scuola, ed è parte integrante di un curriculum scolastico con l'obiettivo di migliorare la qualità della scuola. Lavorare a scuola su temi della sostenibilità consente di pianificare giornalmente strategie di azioni, fornendo ai bambini, ragazzi e giovani le competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo stesso.

Scuole sostenibili

Sappiamo che la sostenibilità deve trovare modi di vivere e di lavorare a supporto di una qualità della vita senza compromettere il futuro delle generazioni a venire. Le persone devono essere sempre più consapevoli che devono cambiare i loro stili di vita e abitudini per assicurare una cura migliore del nostro Pianeta e delle sue risorse. Quando una scuola inserisce tra le sue attività la sostenibilità, non solo incomincia a interessarsi e a curare l'ambiente, ma subentra anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale, più vicino anche con la comunità del territorio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA I.C. MONTESSORI (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ADRIATICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01), la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche,

abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: V.LE ADRIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTE RUGGERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELI DELLA CITTA'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e delle Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente (Racc. 2018/C189/01) , la comunità professionale docente elabora un curricolo d'Istituto, dove esprime le proprie scelte e la propria identità. Il curricolo contiene quindi i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili previsti dalla legge, declinati per competenze specifiche, abilità e conoscenze e contestualizzati in base ad alcune esigenze del territorio. Il curricolo è articolato per ordini di scuola e per ambiti disciplinari ed è stato redatto dai docenti dell'Istituto divisi in Gruppi di lavoro.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" ha consolidato la sua posizione nel corso degli anni come una delle prime scuole del Municipio ad aderire al programma Erasmus, focalizzato sullo scambio di buone pratiche educative in ambito europeo.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024, l'I.C. Montessori ha registrato un notevole successo, con la realizzazione di numerosi scambi che hanno visto la partecipazione di rappresentanti da diverse regioni d'Europa. Durante questi scambi, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare la nostra scuola, osservare il metodo Montessori e apprendere dalle nostre esperienze educative.

"Steps in harmony with nature" è un progetto innovativo che prenderà il via nel 2025, con l'obiettivo di promuovere un rapporto più profondo e sostenibile con l'ambiente, attraverso iniziative che uniscono natura e innovazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PNRR D.M. 65 Percorsi di formazione sulla lingua inglese

Grazie ai finanziamenti del PNRR, la nostra scuola sta creando nuove e stimolanti opportunità formative per studenti e personale scolastico.

Attualmente, sono attivi moduli dedicati alla lingua inglese, progettati per rafforzare le competenze linguistiche attraverso attività interattive e pratiche, condotte da esperti madrelingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi di lingua inglese

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Predisposizioni ambienti di apprendimento Primaria

Attraverso l'adesione al PNRR (Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi) tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board O SmartTV e di Notebook nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire conoscenze attraverso esperienze pratiche in laboratorio;
- Potenziare le capacità di osservazione, raccolta dati e formulazione di leggi generali, pilastri essenziali del metodo scientifico;
- Integrare la strumentazione tecnologica ed informatica per un'esplorazione più approfondita, una migliore comprensione e codificazione della realtà.

○ Azione n° 2: Predisposizioni ambienti di apprendimento Secondaria

Attraverso l'adesione al PNRR (Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi) tutte le aule sono state trasformate in ambienti innovativi mediante l'installazione di Digital Board O SmartTV e di Notebook nelle classi che ne erano sprovviste. Questo intervento ha permesso di implementare attività trasversali utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, riconsiderando il ruolo del docente e del discente all'interno dell'ecosistema scolastico da una prospettiva innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire conoscenze attraverso esperienze pratiche in laboratorio;

- Potenziare le capacità di osservazione, raccolta dati e formulazione di leggi generali, pilastri essenziali del metodo scientifico;
- Integrare la strumentazione tecnologica ed informatica per un'esplorazione più approfondita, una migliore comprensione e codificazione della realtà.

○ Azione n° 3: mBot & Scribbling Machine. Robotica Educativa e Cooperative Learning

Gli studenti hanno l'opportunità di esplorare il vasto mondo della programmazione e della robotica in un contesto che favorisce la creatività e il pensiero critico. L'approccio adottato non solo rende l'apprendimento STEM coinvolgente, ma si impegna anche a promuovere la parità di genere e l'inclusione, contribuendo a ridurre il divario di genere in queste discipline.

La metodologia del progetto si basa sull'approccio laboratoriale e learning by doing, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche che stimolano l'esplorazione e l'innovazione. Questo metodo ha dimostrato efficacia nel rendere l'apprendimento STEM più accessibile, promuovendo la collaborazione e il problem solving per creare un ambiente di apprendimento stimolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo complessivo è trasformare l'educazione STEM rendendola più dinamica, inclusiva e all'avanguardia, preparando gli studenti alle sfide future in un ambiente equo e

stimolante. In definitiva, il progetto si propone di rendere l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM un'esperienza appassionante e accessibile per tutti gli studenti.

○ Azione n° 4: STEM e Metodo Montessori (PNRR D.M. 66)

L'approccio Montessori, combinato con i principi STEM, si concentra sull 'apprendimento esperienziale per accompagnare i bambini verso l'astrazione dei concetti matematici. Questa metodologia utilizza materiali concreti e attività interattive che permettono di esplorare la matematica in modo coinvolgente e pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l’autonomia degli alunni

○ Azione n° 5: Laboratori di formazione sul campo - STEM FAB LAB primaria (base)

Applicazione delle discipline STEM attraverso l’uso di laboratori digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Laboratori di formazione sul campo - STEM FAB LAB secondaria (avanzato)

Applicazione delle discipline STEM attraverso l'uso di laboratori digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

"MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Al fine di supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico, l'azione della funzione di orientamento si è sostanzialmente articolata in tre attività:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di studio evidenziandone le potenzialità;
- favorire l'incontro tra le famiglie e gli studenti con le scuole superiori, non solo attraverso l'informazione tempestiva riguardo le attività che i vari istituti propongono nel periodo che precede le iscrizioni per divulgare la propria offerta formativa (open-day) ma, soprattutto, organizzando un pomeriggio di colloqui tra gli alunni e le loro famiglie con le scuole superiori del territorio, direttamente nella nostra scuola;
- offrire agli studenti la possibilità di partecipare a una mattinata di lezione nella scuola superiore che intendono scegliere, per aiutarli a conoscere più da vicino l'ambiente scolastico e i percorsi formativi disponibili;
- organizzazione e attuazione del progetto di orientamento in uscita curato dagli esperti esterni del gruppo Cenpis Orion, che prevede un primo incontro tra lo psicologo orientatore e il gruppo classe, la somministrazione di un test psico-attitudinale con restituzione dei risultati, e un colloquio finale tra le famiglie e l'esperto orientatore.

Numero di ore complessive: 17

- N° ore curriculari 11
- N° ore extracurriculari 6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto "Fondazione Roma Digitale"

La firma di una Convenzione ha dato il via alla creazione della Palestra dell'Innovazione, un ambizioso progetto che coinvolge i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. Gli studenti parteciperanno attivamente alla preparazione di materiali Montessori destinati alla Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ci si attende di coinvolgere i tre ordini di scuola in un progetto laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Lo scorso marzo, è stata inaugurata la Palestra dell'Innovazione all'interno della nostra scuola. Questo spazio rappresenta un ambiente unico, sia fisico che virtuale, concepito per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue sfaccettature: tecnologica, sociale e civica. La Palestra dell'Innovazione costituisce un modello strategico per lo sviluppo dell'istruzione, delle nuove professioni e dell'autoconsapevolezza, offrendo un luogo privilegiato per sperimentare l'educazione per la vita.

Progetto “Scuole aperte il pomeriggio”

Il progetto “Scuole aperte il pomeriggio”, avviato con finanziamento di Roma Capitale, Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale, segue un percorso per favorire l’apertura dell’Istituto al di fuori dell’orario scolastico e offrire a studenti, studentesse e famiglie l’opportunità di fruire di un’offerta educativa più ampia, con aperture al territorio. Nell'ottica di promuovere alleanze territoriali e la condivisione di esperienze e risorse, il progetto mira a diventare un punto di riferimento educativo fondamentale, soprattutto in alcune aree della città, trasformando la scuola in un luogo di diffusione di opportunità culturali e in un laboratorio di cittadinanza. A tal fine, il progetto “Scuole aperte il pomeriggio” mira a: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa; - supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo; - favorire la ricerca pedagogica e l’adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l’Università; - creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio); - creare opportunità culturali e di avvicinamento all’arte in tutte le sue forme; -

contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo; - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sicuramente tra gli obiettivi generali del progetto quelli che ci si attende di raggiungere sono: - creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme; - contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo; - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto; - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Progetti di ampliamento curricolare infanzia e primaria

Progetti mirati a ciascun ordine di studi e i cosiddetti progetti "IN TANDEM", ovvero iniziative educativo-didattiche che coinvolgono la collaborazione tra più ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e per alcuni con esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna

	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari scuola dell'Infanzia e Primaria

1. "***Teatroterapia***"

Referente : Caniglia

Destinatari : Plesso Angeli della città, Plesso Monte Ruggero - Primaria

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : II Quadrimestre

2. "***Riqualificazione, manutenzione e promozione del Laboratorio Montessori di Monte Ruggero***"

Referente : Di Paquale, Tancredi

Destinatari : Plesso Monte Ruggero - Primaria

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

3. "Cucina e Impara. I Sapori delle Regioni"

Referente : Gurzì

Destinatari : Plesso Monte Ruggero - Primaria

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

4 . " ***Laboratorio d'arte, espressione ed emozione: il nostro presepio"***

Referente : Iaconis

Destinatari : Plesso Viale Adriatico - Primaria

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

5 . " ***Buone pratiche per ricevere, accogliere, motivare, sostenere offrendo consapevolezza"***

Referente : Iaconis

Destinatari : Plesso Viale Adriatico - Primaria

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : I Quadrimestre

6 ." ***L'officina dei sogni***"

Referente : Iaconis

Destinatari : Plesso Viale Adriatico - Primaria

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

7. "***Ambientiamoci***"

Referente : Lisci

Destinatari : Plesso Monte Ruggero - Infanzia

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : NO

Durata : Intero anno

8. "***Laboratorio di cucina: piccoli cuochi***"

Referente : Pepoli

Destinatari : Plesso Monte Ruggero - Infanzia

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

9. " ***Aiutami a modellare il mio futuro"***

Referente : Poulacos

Destinatari : Plesso Viale Adriatico - Primaria

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : II Quadrimestre

Progetti di ampliamento curricolare comuni infanzia, primaria e secondaria

Progetti per ogni singolo ordine di scuola e i cosiddetti TANDEM in collaborazione con 2 o più ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e per alcuni progetti esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari comuni alla scuola dell'Infanzia e Primaria

1. "***Orto del sapere 4.0: coltiviamo il nostro futuro***"

Referente : Gurzì

Destinatari : Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

2. ***"Un giardino sempre più "curato" per una scuola sempre più felice!"***

Referente : Gurzì

Destinatari : Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : NO

Durata : Intero anno

3. "***Yoga insieme***"

Referente : Lisci, Tancredi

Destinatari : Plesso di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : II quadrimestre

4. ***"A scuola con il teatro"***

Referente : Quarchioni

Destinatari : Plesso Viale Adriatico

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

Progetti comuni a Infanzia, Primaria e Secondaria

1. "***Buone pratiche per ricevere, accogliere, motivare, sostenere offrendo consapevolezza***"

Referente : Ierullo

Destinatari : Plesso di Viale Adriatico

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2022/23 : SÌ

Durata : Intero anno

Progetti di ampliamento curricolare comuni primaria e secondaria

Progetti curricolari comuni scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo armonico delle competenze in un'ottica formativa e inclusiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetti curricolari Scuola Primaria e Secondaria

1. Racchette in classe (Tennis, Ping Pong, Pickleball); Corsa di Miguel; Remare a scuola"

Referente : Di Gianfrancesco

Destinatari : Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : SÌ

Durata : Intero anno

2. " ***Microforeste eco-pedagogiche dei 15 minuti*** "

Referente : Farricelli

Destinatari : Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : SÌ

Nel PTOF 2023/24 : NO

Durata : Intero anno

3. " ***Sketchup*** "

Referente : Reale

Destinatari : Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : NO

Durata : Intero anno

4. " ***Strawbees /Origami*** "

Referente : Reale

Destinatari : Plessi di Viale Adriatico e di Monte Ruggero

Collaborazioni esterne : NO

Nel PTOF 2023/24 : NO

Durata : Intero anno

Progetti Erasmus

Formazione docenti in scambio con altri Paesi, Mobilità docenti soli e con ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'istruzione e la formazione inclusive, l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono gli studenti e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale. un miglioramento di capacità relazionali e linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" ha consolidato la sua posizione nel corso degli anni come una delle prime scuole del Municipio ad aderire al programma Erasmus, focalizzato sullo scambio di buone pratiche educative in ambito europeo.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024, l'I.C. Montessori ha registrato un notevole successo, con la realizzazione di numerosi scambi (docenti e studenti) che hanno visto la partecipazione di rappresentanti da diverse regioni d'Europa. Durante questi scambi, gli ospiti hanno avuto

l'opportunità di visitare la nostra scuola, osservare il metodo Montessori e apprendere dalle nostre esperienze educative.

Per l'anno scolastico 2024/2025, il nostro istituto parteciperà al progetto STEPS IN HARMONY WITH NATURE, un progetto Erasmus dedicato alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione verso uno sviluppo sostenibile. Questo progetto mira a coinvolgere studenti e docenti in attività educative, scambi culturali e iniziative pratiche che promuovano una maggiore consapevolezza ecologica. Attraverso la collaborazione con altre scuole europee, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare temi legati alla sostenibilità, come il rispetto per la biodiversità, il risparmio delle risorse naturali e le soluzioni innovative per affrontare il cambiamento climatico.

Progetto "Scuole sicure"

Il progetto "Scuole Sicure" si impegna a fermare il bullismo e il cyberbullismo attraverso l'implementazione di tecniche e strategie mirate, con particolare attenzione alle aggressioni digitali e alla dipendenza da smartphone. Le attività formative coinvolgono docenti, personale ausiliario e genitori attraverso l'accesso alla piattaforma MEET, che offre formazione e sensibilizzazione su questi temi cruciali. Per quanto riguarda gli insegnanti, l'obiettivo è affrontare la responsabilità penale della scuola di fronte a atti di bullismo e cyberbullismo, nonché comprendere le modalità di comunicazione all'Autorità Giudiziaria. L'approccio formativo si propone di fornire strumenti pratici e consapevolezza legale per affrontare queste situazioni delicate. Per i genitori e gli insegnanti, l'attenzione si focalizza su tecniche e strategie per contrastare e tutelare i minori da cyberbullismo, aggressioni digitali e dipendenza da smartphone. La collaborazione con istituzioni di rilievo, tra cui la Polizia di Stato, la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro, evidenzia l'approccio olistico del progetto. Inoltre, la trattazione di responsabilità penale della scuola di fronte a tali fenomeni e le modalità di comunicazione all'Autorità Giudiziaria saranno approfondite nell'ottica di costruire una risposta efficace e responsabile alle sfide del bullismo e del cyberbullismo. Infine, il coinvolgimento della Regione Lazio, del Ministero del Lavoro e di EURES sottolinea l'impegno congiunto per affrontare questo problema in modo completo e multidimensionale, garantendo un ambiente scolastico sicuro e protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti improntati alla legalità

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Progetto “#io leggo perché"

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" conferma la sua adesione al progetto "#IO LEGGO PERCHÉ" per l'anno in corso. Questa iniziativa, promossa dal MIUR e coinvolgente lettori di tutte le età, librerie e scuole, mira a avvicinare i giovani alla pratica quotidiana della lettura. La collaborazione tra librerie, scuole e case editrici è essenziale per stimolare e potenziare l'interesse per la lettura negli alunni, ritenuto cruciale per la crescita culturale. #Ioleggoperché

rappresenta una delle iniziative più significative a livello nazionale per la promozione della lettura. Il suo obiettivo è "costruire con i libri il mondo del futuro", offrendo ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di crescere più creativi, consapevoli e meglio preparati ad affrontare le sfide future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la lettura per rendere i ragazzi più creativi, consapevoli e preparati al futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Questa iniziativa, la più grande nel panorama nazionale per la promozione della lettura, si propone di arricchire la biblioteca della scuola grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, nonché del pubblico. Al termine della raccolta, gli editori contribuiranno donando un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, fino a un

massimo di 100.000 volumi.

Obiettivi del Progetto:

- Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale.
- Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale.
- Arricchire il bagaglio lessicale.
- Sviluppare le abilità critico-interpretative.
- Sensibilizzare all'importanza della lettura.
- Utilizzare il pensiero critico.

Progetti Inclusione

La scuola si impegna a potenziare la qualità dell'Offerta Formativa, con particolare attenzione all'inclusione e al successo formativo degli studenti con disabilità, disturbi evolutivi e disagi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un ambiente educativo più equo e accessibile, e creare ponti comunicativi e culturali, al fine di favorire il successo e il benessere degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

- PATRIMONIO CULTURALE DEL III MUNICIPIO: Il progetto, rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado, ha una durata triennale e mira a valorizzare il patrimonio culturale del territorio, promuovendo la sensibilità verso l'accessibilità e la fruibilità dei beni culturali per tutti.

- LABORATORIO DI NARRAZIONE: All'interno del progetto ARACNE, il Laboratorio di Narrazione ha come obiettivo principale quello di stimolare le abilità narrative degli studenti, promuovendo la creatività e l'espressione personale. Attraverso una serie di

incontri strutturati, ogni studente avrà l'opportunità di esplorare diverse tecniche narrative e di partecipare attivamente alla creazione di una storia collettiva.

- CAMPO VELICO - Sport e inclusione: progetto rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, tre giorni all'insegna dello sport accessibile a tutti e della socializzazione.

PNRR – Moduli di Lingua Inglese e STEM

Grazie ai finanziamenti del PNRR, la nostra scuola sta offrendo nuove opportunità formative per gli studenti (classi quinte primaria e classi seconde e terze secondaria di I grado). Sono attualmente in corso moduli dedicati alla lingua inglese e alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questi percorsi sono pensati per: - potenziare le competenze linguistiche in inglese attraverso attività interattive e pratiche; - avvicinare gli studenti al mondo scientifico e tecnologico con progetti innovativi e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese: gli studenti acquisiranno una maggiore

padronanza della lingua, sia scritta che orale, attraverso attività pratiche e interattive che favoriranno l'apprendimento naturale e contestualizzato. - Sviluppo delle competenze STEM: gli studenti potranno applicare il pensiero critico e le capacità di problem-solving grazie a laboratori pratici e progetti che li avvicinano al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. - Preparazione per il futuro: questi percorsi daranno agli studenti una solida base per affrontare le sfide educative future e sviluppare competenze richieste nel mondo del lavoro, come la comunicazione internazionale e la familiarità con strumenti tecnologici avanzati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PON ESTATE "Tutti a scuola per conoscere, scoprire e creare"

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali) e delle competenze trasversali (problem- solving, creatività, lavoro di gruppo). - Promuovere un ambiente educativo inclusivo che favorisca l'integrazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di svantaggio. - Stimolare la socializzazione tra studenti attraverso attività ludico-educative che rafforzino il senso di comunità e appartenenza. - Incoraggiare la scoperta e la valorizzazione dei talenti, delle passioni e delle inclinazioni personali degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

MODULI PROGETTI PON

- PRIMARIA

- Lingua madre (L'italiano in testa)

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Acqua, aria, sole, terra.)

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Alla scoperta dell'ambiente che mi circo...)

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Alla scoperta del nostro pianeta)

- PRIMARIA/SECONDARIA

- Lingua madre (Storie per imparare)

- Matematica, scienze e tecnologie (Matematicamente)

- Matematica, scienze e tecnologie (A scuola con Pitagora)

- Matematica, scienze e tecnologie (Il piccolo chimico)

- Consapevolezza ed espressione culturale (Scopriamo con forme e colori)

- Consapevolezza ed espressione culturale (Manipolando)

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Teatrando)

- Consapevolezza ed espressione culturale (Suoni, canti e balli)

- Educazione motoria (Così, per sport.)

- Educazione motoria (Viva lo Sport!)

Agenda nord “Non uno di meno”

DM 102/2024 – Piano Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027 Gli interventi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L’obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. - Combattere la dispersione scolastica promuovendo interventi mirati fin dalla scuola primaria. - Favorire il successo scolastico supportando alunne e alunni con attività personalizzate e mirate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

MMC Montessori mentoring e coaching

Un programma mirato per supportare gli studenti e prevenire la dispersione scolastica. I percorsi previsti: - Mentoring e orientamento: accompagnamento individuale per guidare gli studenti nel loro percorso di crescita. - Potenziamento delle competenze di base: attività per rafforzare le competenze linguistiche, matematiche e trasversali. - Percorsi per stimolare la motivazione e sostenere gli alunni nel raggiungimento degli obiettivi. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Attività pratiche e creative per integrare e arricchire l'esperienza scolastica. - Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Iniziative per sostenere la scelta consapevole del futuro scolastico o professionale, insieme alle famiglie. - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: Interventi mirati da parte di un team dedicato a identificare criticità e proporre soluzioni personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti • Rafforzamento delle competenze di base • Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze emotive • Riduzione delle situazioni di rischio scolastico • Maggiore collaborazione scuola-famiglia • Arricchimento dell’esperienza scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Progetti Sportivi “Tra sport e natura”

Progetto di tre giorni in Abruzzo per le classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado. OBIETTIVI - Promuovere il movimento e il relax attraverso attività sportive all’aperto. - Educare al rispetto della natura tramite esperienze dirette. - Favorire il lavoro di squadra e relazioni positive tra coetanei. - Stimolare autonomia, curiosità e problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Miglioramento del benessere fisico e mentale • Maggiore consapevolezza ambientale • Consolidamento delle relazioni tra pari • Sviluppo di autonomia e competenze personali • Miglioramento delle capacità di problem-solving

Destinatari	Gruppi classe

Progetti Arte e Cultura "Evoluzione delle arti dal mondo

antico ad oggi"

• Europa InCanto “Il barbiere di Siviglia”: progetto per le classi della primaria, metodo originale per l’apprendimento dell’opera lirica; • Antiquitates “Percorso preistorico”: progetto di 3 giorni per le classi della primaria, studiare la preistoria balzando dal Paleolitico al Neolitico assistendo alle più importanti invenzioni della preistoria. • Teatro in Lingua: Inglese per le classi seconde della secondaria “London Echoes”; • Spagnolo per le classi terze della secondaria “Comedia sin titulo”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Miglioramento delle competenze culturali e linguistiche • Sviluppo di competenze trasversali • Coinvolgimento attivo nell’apprendimento • Accrescimento della consapevolezza storica e culturale • Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". CNP: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-77

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Strumenti e spazi di apprendimento AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le sedi di scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto sono dotate di aule con WIFI. Questo ha reso possibile l'installazione di monitor in ogni classe dell'Istituto e notebook nelle classi di secondaria . Ci sono Smart TV in ogni aula o Digital board con touch screen nel 40% delle classi. La segreteria usa il Registro elettronico per inviare o ricevere certificati. Anche PDP e PEI vengono inviati alle famiglie tramite RE. I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti: 1. il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere; il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.
Titolo attività: Nell'ambito del progetto con Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei –PON ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Progetto formativo	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
PON FSE relativo all'Avviso pubblico PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - prot.n 33956, del 18 Maggio 2022 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti
Titolo attività: progetto formativo PON FSE relativo all'Avviso pubblico PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - prot.n 33956, del 18 Maggio 2022 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Titolo del Progetto: "Scuola di competenze, scuola del futuro"
Titolo attività: PON 1 Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-14 - 2014 - 2020 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -competenze e ambienti per l'apprendimento CCI: 2014IT05M2OP001 – Decisione (C(2014) 9952) del 17/12/2014 Programmazione 2014-2020 (FSE- FESR) Il Programma contribuisce all'attuazione della Strategia UE 2020 volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, colmando le lacune dell'attuale modello di crescita e trasformandola in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.Incide in misura diretta nel favorire una crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze di giovani e adulti, considerato che nei nuovi equilibri della competitività internazionale spesso sono le risorse umane qualificate – mediante la qualità dell'istruzione e del capitale umano – a fare la differenza. In tale direzione il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" interviene sul contrasto alla dispersione scolastica, sul miglioramento della qualità del sistema di istruzione e dell'attrattività degli istituti scolastici, potenziando gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola
Titolo attività: Pon 2 Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-12 – Progetto per la realizzazione degli ambienti digitali per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto Programma Operativo Nazionale 20014-2020. Annualità 2016 / Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA- 2015-14. Candidatura N. 12019 -2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR 10.8.1.A3- Ambienti multimediali Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.
Titolo attività: Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". CNP: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-77	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	attesi Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"
Titolo attività: PON FESR– Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materialididattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni studente dell'IC Montessori un proprio account digitale, usa l'app del Registro Elettronico Spaggiari dedicata, usa regolarmente Google workspace for Education. Viene attivato un laboratorio SketchUp for school dalla V primaria - SketchUp è basato su browser per le scuole primarie e secondarie iscritte a G Suite for Education o Microsoft Education. SketchUp for Schools è il principale strumento di modellazione di SketchUp ora disponibile su browser per tutte le scuole primarie o secondarie iscritte a G Suite for Education. Integrato con Google Drive. Funziona su qualsiasi altro computer connesso a Internet.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione interna: azioni di formazione del personale negli ambiti del PNSD, attraverso laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolgimento della comunità scolastica: coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività che facilitino lo sviluppo delle competenze digitali. Creazione di soluzioni innovative: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da condividere nell'ambito scolastico. Assistenza e affiancamento: il personale della scuola, all'occorrenza, può essere affiancato dall'animatore digitale come nel periodo della DAD in cui sono stati prodotti tutorial e manuali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	di indicazioni tecniche e pratiche per i docenti, le famiglie e gli studenti. Formazione esterna: corsi di formazione su tematiche attinenti al PNSD -Uso della piattaforma Google Suite: Meet, Classroom. Azioni di aggiornamento ed autovalutazione: questionario sui bisogni formativi; monitoraggio e valutazione, a livello quantitativo e qualitativo, dell'attuazione e dei risultati del Piano digitale; monitoraggio finalizzato alla rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.Creazione di soluzioni innovative : "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (PROMOZIONE DELL'USO: DEL REGISTRO ELETTRONICO, DELLA PIATTAFORMA GOOGLE, DELLE VERSIONI DIGITALI DEI VOLUMI E PROMOZIONE DELLE ATTIVITà SCOLASTICHE ATTRAVERSO I SOCIAL), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa..

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"MARIA MONTESSORI" - RMIC813002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per elaborare una valutazione completa del percorso di maturazione affettiva, relazionale, emotiva e di apprendimento di ciascun/a bambino/a è fondamentale il confronto costante tra docenti del team e di intersezione. Questo approccio implica, altresì, una continua autovalutazione e autocritica riguardo al proprio operato. Un elemento cruciale è rappresentato dall'utilizzo di strumenti per l'osservazione sistematica del comportamento dei bambini.
"L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione." (Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia - Settembre 2012).
Verso la conclusione dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia (Casa dei bambini), gli/le insegnanti provvedono, di concerto, alla compilazione di una griglia di valutazione dei comportamenti e dei livelli cognitivi raggiunti da bambine e bambini che si apprestano ad intraprendere il percorso nella scuola primaria. Grazie a questo strumento si è in grado di cogliere aspetti specifici del comportamento, delle abilità e delle attitudini dei bambini, contribuendo così ad una valutazione accurata dei loro progressi.

La scheda è suddivisa nelle seguenti sezioni.
• Aspetti Comportamentali - Valuta l'atteggiamento del bambino nei confronti dell'ambiente scolastico, includendo la gestione delle emozioni, l'attenzione, la partecipazione attiva e l'adattabilità a situazioni nuove. Vengono considerati anche i comportamenti sociali, il rispetto delle regole e il grado di autonomia.
• Modalità Relazionali - Le relazioni interpersonali sono al centro di questa sezione, che analizza le

capacità del bambino di interagire con i coetanei e con gli adulti. Si valutano aspetti come la comunicazione, la condivisione, la capacità di collaborare e risolvere i conflitti in modo costruttivo.
• Motricità - Si esaminano le abilità grosso e fino motorie, inclusa la coordinazione dei movimenti, l'equilibrio, la manipolazione di oggetti e la coordinazione oculo-manuale. Vengono osservate anche le capacità motorie legate alla partecipazione a giochi e ad attività fisiche.
• Comprensione Linguistica - Questa sezione valuta le capacità del bambino di comprendere e utilizzare il linguaggio. Si valutano le abilità di ascolto, comprensione di istruzioni, espansione del vocabolario e la capacità di esprimersi verbalmente.
• Abilità Cognitive - Le abilità cognitive includono la capacità di problem-solving, il ragionamento logico, l'organizzazione di informazioni e la memoria. Questa sezione fornisce una panoramica delle capacità cognitive del bambino nel contesto delle attività proposte.
• Pre-Matematica - Vengono valutate le competenze pre-matematiche, quali il riconoscimento dei numeri, la comprensione dei concetti spaziali e le prime abilità nel conteggio e nel riconoscimento dei modelli.

Allegato:

SCHEDA PER IL PROFILO INDIVIDUALE CASA DEI BAMBINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di Valutazione per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado
Nel processo di valutazione degli studenti, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado adottano un approccio globale, orientato a cogliere le diverse sfaccettature delle esperienze di apprendimento. I criteri di valutazione sono concepiti per riflettere l'evoluzione e l'arricchimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, mettendo in evidenza anche la loro capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso.
Per la scuola primaria consultare il seguente link:
https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/old/images/pdf/INFORMATIVA_PER_LE_FAMIGLIE.pdf

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE_secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel valutare le capacità relazionali di bambine e bambini, si presta particolare attenzione a diversi aspetti che evidenziano la maturità sociale ed emotiva. I criteri di valutazione includono:
• Gioco Costruttivo e Creativo - Il bambino dimostra abilità nel giocare in modo costruttivo e creativo con i suoi coetanei. La valutazione tiene conto della capacità di argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni in interazioni positive con adulti e altri bambini.
• Riflessione e Dialogo - Si valuta la capacità del bambino di riflettere, confrontarsi e discutere sia con gli adulti che con i suoi coetanei, iniziando a riconoscere la reciprocità di attenzione durante le conversazioni e sviluppando così competenze di ascolto e dialogo consapevole.
• Domande su Temi Esistenziali e Religiosi - Si osserva la propensione del bambino a porre domande su temi profondi, quali aspetti esistenziali e religiosi, diversità culturali, valori etici (bene e male) e giustizia. La valutazione tiene conto della consapevolezza acquisita riguardo ai propri diritti e doveri, nonché delle regole sulla convivenza e sul rispetto reciproco.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

• La scuola primaria
La Legge 150 del 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, introduce modifiche significative nella valutazione scolastica e nella gestione del comportamento degli studenti, in particolare nella valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria: la valutazione avverrà tramite giudizi sintetici (da ottimo a insufficiente), accompagnati da descrizioni dettagliate per garantire chiarezza.
Le disposizioni sono esecutive, tuttavia dipendono da una specifica Ordinanza Ministeriale (OM), che definirà modalità operative e tempi di applicazione. L'OM non è ancora stata pubblicata.
Per questo si continuerà con l'applicazione della O.M. 172 - Linee Guida e Nota n. 2158 del 04/12/2020, ovvero un sistema valutativo dinamico che verifica anche l'essere in grado di...; da un sapere astratto ad un sapere situato; una visione integrata, che valuta la mobilitazione delle risorse di ciascun alunno per l'apprendimento.
A tal proposito, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è stata rivista. Ogni disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (conformemente alla legge 20 agosto 2019, n.92), è ora espressa attraverso un giudizio

descrittivo nel documento di valutazione
I livelli di apprendimento sono definiti in base a quattro dimensioni cruciali: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate e continuità.
La valutazione formativa va nella direzione dell'autovalutazione e dell'auto-orientamento: la forma "narrativa" della valutazione formativa permette la riflessione sui singoli aspetti da migliorare. Questo approccio educativo, nel corso del tempo, guida lo studente a riflettere sul percorso appena concluso o in corso, nonché sulle strategie adottate e sulla loro efficacia. Il bambino, attivo protagonista del processo di apprendimento, acquisisce la capacità di attivare e coordinare le proprie risorse interne, sia cognitive che affettive e volitive, e di utilizzare in modo efficace quelle esterne a sua disposizione per affrontare compiti specifici.
Per la scuola primaria consultare il seguente link:
https://www.ic-vialeadriatico.edu.it/old/images/pdf/INFORMATIVA_PER_LE_FAMIGLIE.pdf

• La scuola secondaria
L'importanza del momento valutativo è individuata in una più ampia e vasta dimensione di attenzione rivolta alla persona che apprende e al rinnovato richiamo all'utilizzo di approcci pedagogici che favoriscano l'apprendimento, alla relazione educativa, ai metodi didattici che devono essere utili ad attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambina/o e ragazza/o.
La valutazione è finalizzata a valorizzare appieno chi apprende, andando oltre la semplice individuazione di lacune ed errori. Essa mira a mettere in luce le risorse, le potenzialità e i progressi del discente. In aggiunta, svolge un ruolo significativo nel motivare l'individuo e nel contribuire alla costruzione della propria identità, promuovendo un'immagine positiva e realistica di sé. La valutazione assume un ruolo cruciale nella dimensione educativa, partecipando attivamente allo sviluppo della personalità in tutte le sue sfaccettature. Inoltre, contribuisce alla promozione dell'autovalutazione, permettendo a ciascuno di valutare criticamente le proprie acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione del docente inizia con un'osservazione sistematica degli apprendimenti, prendendo in considerazione in modo approfondito il percorso di formazione di ciascun alunno.
La rilevazione del processo di apprendimento, del rendimento scolastico, del comportamento e dell'acquisizione delle competenze deve, naturalmente, avvalersi di un'efficace ed efficiente azione di verifica. Quanto rilevato nel corso del processo formativo costituisce:
- per i docenti un'indicazione utile a stabilire modalità e metodologie da adottare nelle successive fasi della formazione;
- per gli alunni, un elemento significativo per orientare il proprio impegno in termini positivi e per, eventualmente, modificare i propri approcci al fine del raggiungimento del successo scolastico.
Le prove di ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico nella scuola primaria e nella classe prima della scuola secondaria di primo grado, rivestono una particolare importanza nella fase

iniziale intesa come una iniziale conoscenza del gruppo classe e dell'individuo.
La valutazione periodica e annuale (finale) fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti mediante l'attribuzione di voti, espressi in decimi per la secondaria e, mediante la descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti, per la primaria; la valutazione del comportamento è, invece, espressa attraverso giudizio sintetico riferito allo sviluppo dei comportamenti consapevoli e positivi propri di un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
La valutazione periodica rappresenta il culmine di un processo che deve risultare chiaro e facilmente comprensibile sia per gli alunni che per le loro famiglie.
Le diverse forme di verifica costituiscono elemento aggiuntivo per la compilazione del documento di valutazione nel quale si terrà conto:
- del punto di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
Si allegano i criteri di valutazione della scuola Secondaria di I grado che mirano a fornire un quadro dettagliato ed esaustivo delle performance degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. I criteri adottati riflettono il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e la capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi, integrando la valutazione tradizionale con la valutazione delle capacità di trasferimento e di elaborazione autonoma.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti disciplinari secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.docx - Documenti Google.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe, responsabile dell'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato, considera attentamente diversi criteri al fine di garantire una valutazione equa e completa delle competenze degli studenti. I seguenti fattori sono presi in considerazione:

• Media dei Voti del Triennio (30-30-40): La valutazione tiene in considerazione la media ponderata dei voti ottenuti durante il triennio. La distribuzione percentuale (30-30-40) riflette l'importanza attribuita alle diverse fasi del percorso scolastico.

• Interesse e Partecipazione: Si valuta l'interesse dimostrato dagli studenti nei confronti delle materie di studio e la loro attiva partecipazione alle lezioni. L'entusiasmo e l'interazione positiva con gli argomenti trattati sono considerati elementi significativi.

• Impegno, Responsabilità e Autonomia: L'impegno nello studio, la responsabilità nei compiti assegnati e la capacità di gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento sono elementi chiave nella valutazione complessiva.

• Metodo di Studio: Si valuta la qualità del metodo di studio adottato dagli studenti. La capacità di organizzare il lavoro, gestire il tempo e applicare strategie efficaci per l'apprendimento sono considerate nel processo di valutazione.

• Modalità di Partecipazione alle Attività Opzionali/Laboratoriali/Extrascolastiche: La partecipazione attiva e costruttiva alle attività opzionali, laboratoriali e extrascolastiche contribuisce positivamente alla valutazione. Queste esperienze arricchiscono il percorso formativo e dimostrano un interesse più ampio nel contesto educativo.

• Progressi nell'Apprendimento: Vengono considerati i progressi compiuti dagli studenti nel corso del triennio. La capacità di affrontare sfide accademiche e di migliorare costantemente le proprie competenze è elemento rilevante nella valutazione complessiva.

Attraverso questa valutazione multidimensionale, il Consiglio di Classe mira a fornire un giudizio completo sulle capacità e il rendimento degli studenti in preparazione all'Esame di Stato.

Si allegano criteri per l'esame di Stato della scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri voto di ammissione a esami.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si impegna a elevare la qualità dell'Offerta Formativa, promuovendo iniziative mirate a realizzare la piena inclusione e il successo formativo di ogni studente, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, disturbi evolutivi o si trovano in situazioni di disagio/svantaggio (BES).

L'istituto attiverà interventi volti a implementare la didattica inclusiva coinvolgendo l'intero corpo studentesco e favorendo il lavoro in gruppi, inclusi alunni provenienti da classi, plessi e gradi di istruzione differenti. Per organizzare tali gruppi, sia per attività che per livelli, saranno sfruttate le seguenti risorse:

- ore di compresenza tra docenti curricolari, di sostegno e/o di potenziamento (per la scuola secondaria di primo grado);
- ore di compresenza settimanale dei docenti (per la scuola primaria), mediante una riorganizzazione del tempo scuola, nei limiti delle possibilità previste e delle priorità stabilite;
- ore di sostegno, potenziamento e assistenza educativa assegnate alle classi;
- nella scuola dell'infanzia, tali attività saranno strutturate all'interno delle sezioni e/o a sezioni aperte, in base all'organizzazione oraria dei docenti.

Si progettano diversi percorsi operativi, tra cui:

- laboratori creativi, espressivi e operativi;
- attività di potenziamento e/o rinforzo mirate allo sviluppo delle competenze previste nel curricolo;
- attività didattica inclusiva, comprendente metacognizione, adattamento di obiettivi/materiali/strumenti, apprendimento cooperativo, tutoring, problem solving e compiti significativi;
- ampliamento dell'offerta formativa con l'apporto di esperti interni o esterni, conformemente alle convenzioni e ai contratti stipulati, nei limiti e alle condizioni stabilite a livello collegiale;
- attività dimostrative, rappresentative e riassuntive di percorsi educativo-didattici attivati, sia all'inizio che alla fine del periodo.

Si provvederà, inoltre, all'organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento, finalizzati al miglioramento delle competenze di tutto il personale educativo presente nella scuola e coinvolto nei processi, scelti tra le seguenti tematiche:

- Disturbi Specifici di Apprendimento;
- svantaggio socio-culturale e linguistico;
- utilizzo delle nuove tecnologie per l'inclusione, il potenziamento e la didattica multimediale (LIM, software didattici, attività nel laboratorio multimediale, siti specifici...);
- didattica per competenze;
- dinamiche relazionali e tecniche di comunicazione nel rapporto con alunni con BES e le loro famiglie.

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dopo un'attenta analisi degli alunni e attraverso prove di ingresso e in itinere, strutturate e non. Il PEI prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prevedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività.

Periodicamente sono svolte verifiche per monitorare l'efficacia degli obiettivi previsti nel PEI. L'Istituto prevede, inoltre, una verifica dell'attuazione del Piano Annuale per l'inclusività, la rilevazione, la catalogazione, la custodia e la cura della documentazione degli alunni certificati. Particolare attenzione è svolta alle riunioni del GLI d'Istituto. L'Istituto favorisce l'accoglienza dei nuovi studenti certificati in ingresso; supporta i docenti e le famiglie; cura i rapporti con l'ASL e gli operatori dei servizi sociali.

Periodicamente è revisionato il fascicolo personale degli alunni. È previsto il coordinamento dei gruppi di inclusione /disabilità con i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola.

Le valutazioni saranno effettuate tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma; saranno previste prove di verifica scritte e orali con l'utilizzo con strumenti e mediatori didattici; saranno programmati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
La scuola segue il percorso di ogni singolo alunno in tutte le fasi:

- accoglienza delle famiglie e degli studenti nelle classi d'entrata e intermedie, a inizio anno e in itinere;
- incontri tra docenti di classe,docenti con funzioni strumentali, famiglie ed eventuali figure esterne per la condivisione dei Piani Educativi Didattici Individualizzati e Personalizzati;

- attuazione dei piani elaborati;
- valutazione e monitoraggio dei processi in atto attraverso riunioni e gruppi di lavoro (GLI; GLOI).

Le attività di recupero e potenziamento si svolgono in itinere, ossia durante le ore di lezione. Esse, oltre a prevenire l'insuccesso scolastico, fanno fronte anche ai bisogni formativi degli studenti per i quali il team docenti e i Consigli di Classe programmano specifici percorsi. In tutte le classi della Scuola si valorizzano gli allievi con particolari attitudini attivando specifici corsi, come quello di avviamento alla lingua latina, di di teatro, di musica, di informatica, di attività sportiva e di Inglese su richiesta delle famiglie.Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese, in orario scolastico, per le classi III della secondaria è prevista, col contributo volontario, la presenza di un docente madrelingua che affianca la docente di classe. Sono stati attivati corsi per il conseguimento della certificazioni KET, PET e FIRST.
Punti di debolezza:
Le attività di recupero e quelle di potenziamento non sono strutturate in maniera sistematica a causa delle limitate risorse economiche di cui dispone la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per garantire un percorso educativo adeguato e rispettoso delle peculiarità degli alunni diversamente abili, il team docente, facendo riferimento alla programmazione educativo-didattica del gruppo classe, identifica gli obiettivi didattico-formativi in linea con le potenzialità di ciascun alunno. Successivamente, elabora personalizzazioni adeguate e collaborativamente redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Il PEI, strutturato intorno a quattro dimensioni specifiche (Interazione e Socializzazione, Linguaggio e Comunicazione, Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento, Autonomia e Orientamento), conferisce particolare importanza alla Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento nel processo di assegnazione del sostegno. Questa dimensione consente la progettazione di programmi educativi ordinari, personalizzati e differenziati in base alle esigenze individuali. Il PEI, redatto dal GLO per gli alunni con disabilità, si propone di favorire l'inclusione scolastica, potenziando le abilità comunicative e di autonomia e stimolando la fiducia nelle proprie capacità. Il documento dettaglia criteri di valutazione, interventi di inclusione, modalità di verifica, valutazione in base alla programmazione individualizzata, interventi di assistenza di base e igienica, richieste di risorse professionali, definizioni del debito di funzionamento, presentazioni dei risultati, identificazione di barriere e facilitatori, nonché la gestione delle esigenze di trasporto e assenze degli alunni diversamente abili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti redigono il Piano Educativo Individualizzato confrontandosi anche con le famiglie e con i diversi operatori (OEPAC, terapisti, Dottori ASL di competenza) che intervengono sull'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce al team docente informazioni utili per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), collabora al raggiungimento degli obiettivi formativi concordati e fornisce un feedback necessario alla valutazione dell'efficacia delle scelte operate. Le famiglie saranno coinvolte

e supportate in modo adeguato per comprendere le problematiche relative all'inclusione e parteciperanno alla condivisione delle strategie didattiche. Queste ultime saranno adattate di volta in volta all'alunno, basandosi sui risultati attesi e ottenuti, il tutto in un clima il più possibile collaborativo e sereno. La famiglia sarà coinvolta specificatamente per: • comunicare e condividere gli esiti dell'eventuale indagine diagnostica operata dagli esperti esterni e finalizzata all'individuazione dei bisogni educativi speciali e per trasmettere altre informazioni inerenti la salute e la vita del proprio figlio fuori dal contesto scolastico; • partecipare a riunioni e ad incontri ufficiali convocati dal personale della scuola; • condividere scelte educativo-didattiche proposte dalla scuola; • assumersi responsabilità e impegni rispetto ai vari obiettivi condivisi; • motivare il proprio figlio nel lavoro scolastico e domestico; • supportare e verificare il lavoro a casa (controllo dei compiti assegnati, dei materiali, organizzazione di un piano di studi settimanale).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, certificati in base alla legge 104/92, si basa sul Piano Educativo Individualizzato. Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati secondo la legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione è coerente con il Piano Didattico Personalizzato elaborato dalla classe docente e dal consiglio di classe. Tutti i documenti sono sottoposti alla firma e all'accettazione della famiglia. Le strategie di valutazione saranno implementate in sintonia con le informazioni fornite dalla famiglia e dalle ASL (CIS, DIAGNOSI FUNZIONALE, ecc.), nonché con le osservazioni dei docenti a scuola. Le seguenti indicazioni saranno considerate: • valorizzazione del processo di apprendimento degli alunni; • utilizzo di strumenti di osservazione strutturati nella fase di individuazione dei bisogni educativi speciali, nonché nei momenti di verifica e valutazione delle abilità cognitive, metacognitive e relazionali; • strutturazione di attività per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento fin dai primi anni della scuola dell'Infanzia. Nel processo di valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), saranno attivate strategie di adattamento, quali facilitazioni, semplificazioni, compensazioni e, in ultima istanza, dispensazioni. Inoltre, si farà uso di strumenti tecnologici e strategie didattiche innovative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le Funzioni Strumentali d'Istituto assumono la responsabilità degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), garantendo la coesione attraverso la trasmissione di informazioni tra i team dei diversi ordini di scuola. Nel corso della prima parte dell'anno scolastico, verranno progettate attività di accoglienza mirate, specifiche e trasversali. Questo approccio mira a coinvolgere tutti gli alunni, con particolare attenzione rivolta ai neoiscritti e a quelli delle classi prime. L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo e facilitare un approccio sereno al nuovo percorso di studi, considerando il prolungato periodo di interruzione delle attività didattiche e le conseguenti difficoltà e disagi. Saranno implementate attività di osservazione, individuazione, riflessione e condivisione dei prerequisiti in ingresso per tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali già identificati. Questo avverrà attraverso attività mirate e l'uso di griglie di osservazione specifiche. L'orientamento degli alunni al successivo grado di scuola avverrà mediante lo scambio di informazioni sul percorso didattico-educativo. Saranno forniti suggerimenti utili al passaggio attraverso incontri finalizzati a informare le famiglie sulle modalità di lavoro e sulle risorse disponibili nelle strutture future. Attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato, verrà creato un fascicolo che accompagnerà l'alunno, documentando le attività svolte nei vari anni scolastici dalle agenzie educative coinvolte.

Approfondimento

Riferimenti normativi

Sono qui riportati i link alla normativa più recente in merito a tutti i bisogni educativi speciali.

L'ordine segue gli argomenti trattati nella parte introduttiva. I link sono ordinati dal più recente al meno recente. Tutti i link rimandano a file in pdf che possono essere scaricati singolarmente, al fine di rendere più agevole la consultazione per gli utenti (genitori o docenti).

- Bisogni Educativi Speciali (BES)

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali

- Disabilità

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2017, n. 107.

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»

Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011

Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento

- Alunne e Alunni con cittadinanza non italiana

Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, allegate alla Circolare Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 con avviso di errata corrige del 19 maggio 2014

Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 con riferimento all'Art. 45 Iscrizione scolastica

- Adozione

Nota prot. 7443 del 14 dicembre 2014 Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

Nota prot. 547 del 21 febbraio 2014 Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati. Chiarimenti

- Alunne e Alunni ad alto potenziale intellettivo

Nota 3 aprile 2019, AOODPIT 562 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a.s. 2024/25

PRIMO COLLABORATORE: Giambattista Reale

SECONDO COLLABORATORE: Arianna La Vella

REFERENTE D'ISTITUTO: Marco Pellegrino

RESPONSABILI SEDI

- Scuola dell'infanzia (Casa dei bambini), Viale Adriatico: Monica Lallai, Agata Sperduti
- Scuola dell'infanzia (Casa dei bambini), Monte Ruggero: Maria Concetta Vespa
- Scuola primaria, Viale Adriatico: Valeria Castagnoli, Elga Ferrara
- Scuola primaria, Monte Ruggero: Valeria Mezzacappa
- Scuola primaria, "Angeli della città": Loredana Fioravanti
- Scuola secondaria, Viale Adriatico: Arianna La Vella
- Scuola secondaria, Monte Ruggero: Sergio Farricelli

RSL (Rappresentante della sicurezza dei Lavoratori): Maria Rosa Iaconis

REFERENTI ORARIO PRIMARIA: Valeria Castagnoli, Clorinda Maione, Assunta Perrone, Elisabetta Quarchioni

COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA DI I GRADO: Maria Caterina Cavallo, Catia Curcio, Andrea Scaramuzzi

SOSTITUZIONI SECONDARIA DI I GRADO: Lucialfina Abagnale, Maria Caterina Cavallo

ANIMATORE DIGITALE: Giambattista Reale

FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1 "PTOF e progettazione d'istituto: Simona Mancinelli

- Area 2 “Valutazione e autovalutazione d’Istituto : Elisabetta Ierullo
- Area 3 “Inclusione” : Laura Ciamei, Chiara Capasso (Infanzia e Primaria), Catia Curcio (secondaria di primo grado)
- Area 4 “Continuità, orientamento e accoglienza”: Marina Caioli, Silvia Montaruli (Infanzia), Maria Rosa Iaconis (Primaria), Maria Caterina Cavallo, Sergio Farricelli, Roberta Stella (Secondaria di primo grado)
- Area 5 “Uscite didattiche ed esperienze educative esterne” : Annamaria Angelisanti (Infanzia), Rosaria Astuni, Cristina Mastrosanti (Primaria), Rosita Napolitano (Secondaria di primo grado)
- Area 6 “Metodo Montessori”: Dionisia Poulacos e commissione (Dionisia Poulacos, Isa Ursi, Monica Lallai, Rosaria Astuni, Maria Rosa Iaconis, Elisabetta Quarchioni, Elga Ferrara, Anna Rita Fiorini

Team Digitale

Annamaria Angelisanti, Rosa Astuni, Chiara Capasso, Valeria Castagnoli, Maria Caterina Cavallo, Catia Curcio, Elga Ferrara, Arianna La Vella, Giambattista Reale, Marco Pellegrino, Isa Ursi.

Team Erasmus

Rosaria Astuni, Barbara Burani, Chiara Capasso, Valeria Castagnoli, Maria Caterina Cavallo, Laura Ciamei, Catia Curcio, Donatella De Blasiis, Silvia Di Persio, Sergio Farricelli, Elga Ferrara, Maria Rosa Iaconis, Elisabetta Ierullo, Monica Lallai, Arianna La Vella, Michelina Martone, Rosita Napolitano, Marco Pellegrino, Giambattista Reale, Maria Taglianetti, Agata Sperduti.

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

- Giambattista Reale (Primo collaboratore)
- Simona Mancinelli (Funzione Strumentale Area 1 – PTOF e progettazione d’Istituto)
- Elisabetta Ierullo (Funzione Strumentale Area 2 – Valutazione e autovalutazione d’Istituto)
- Agata Sperduti (Docente Scuola Infanzia)
- Marco Pellegrino (Referente d’Istituto)

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

- Carola Rui (sostegno primaria-componente commissione)
- Laura Ciamei (curricolare primaria- funzione strumentale)
- Simona Mancinelli (sostegno secondaria – componente commissione)
- Catia Curcio (sostegno secondaria-funzione strumentale)
- Chiara Capasso (curricolare primaria –funzione strumentale)
- Antonia Gurzì (sostegno primaria)
- Alessandra Terranova (sostegno secondaria- componente commissione)
- Maria Rosa Iaconis (curricolare primaria)
- Maria Taglianetti (curricolare primaria – componente commissione)
- Antonia Melchiorre (sostegno primaria)
- Marco Pellegrino (sostegno primaria)
- Emanuela Dari (sostegno Infanzia – componente commissione)
- Lucialfina Abagnale (sostegno secondaria)
- Daniela Di Domenico (sostegno primaria – componente commissione)
- Margherita Teto (sostegno primaria – componente commissione)

Referenti:

- Referente INVALSI d'Istituto: Maria Caterina Cavallo
- Referente per la gestione delle prove INVALSI (scuola primaria): Valeria Castagnoli, Elga Ferrara
- Referente d'Istituto per l'Educazione civica e mobility manager: Elisabetta Ierullo
- Referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo: Barbara Ghiringhelli
- Referente alunni adottati – Elisabetta Quarchioni
- Referenti progetti contributo volontario: Sara Masullo, Assunta Perrone, Elisabetta Quarchioni, Giambattista Reale, Clorinda Maione
- Referenti progetti e iniziative per supporto psicologico: Rosangela Donnici
- Referente progetto #ioleggoperché : Maria Laura Lisci, Antonia Melchiorre, Roberta Stella
- Referenti "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior": Isa Ursi, Emilia Di Gianfrancesco
- Referenti "Frutta e verdura nelle scuole": Loredana Fioravanti, Valeria Mezzacappa, Maria Rosa Iaconis, Assunta Perrone

Referenti spazi e laboratori

- Giardino/EduGreen Infanzia Viale Adriatico – Giovanna Barretta, Anna Jovinelli
- Giardini/EduGreen Viale Adriatico – Giambattista Reale, Maria Rosa Iaconis, Assunta Perrone
- Aula Magna Viale Adriatico – Assunta Perrone, Maria Rosa Iaconis
- Biblioteca Viale Adriatico Primaria – Maria Rosa Iaconis, Assunta Perrone
- Teatro/Musica Viale Adriatico Primaria – Elisabetta Quarchioni
- Teatro/Musica Infanzia Viale Adriatico – Annamaria Angelisanti
- Palestre Viale Adriatico Primaria – Elisabetta Quarchioni
- Biblioteca Viale Adriatico Secondaria – Simona Mancinelli, Roberta Stella
- Informatica e tecnologie Viale Adriatico Secondaria – Giambattista Reale
- Informatica e tecnologie Viale Adriatico Primaria – Isa Ursi
- Palestra Monte Ruggero – Sergio Farricelli
- Teatro/Musica Monte Ruggero – Michelina Martone, Sergio Farricelli
- Giardino/EduGreen Monte Ruggero – Sergio Farricelli, Antonia Gurzì
- Aula Informatica Primaria Monte Ruggero – Francesca Luzi
- Laboratorio tecnologie Monte Ruggero – Giambattista Reale
- FabLab Monte Ruggero – Giambattista Reale
- Laboratorio Scienze Monte Ruggero – Andrea Scaramuzzi
- Laboratorio Cucina Monte Ruggero – Sergio Farricelli, Antonia Gurzì, Romina Pepoli
- Aula Informatica “Angeli della città” – Chiara Capasso
- Biblioteca “Angeli della città” – Antonia Melchiorre
- Spazi aperti/EduGreen “Angeli della città” – Chiara Capasso
- Palestra “Angeli della città” – Monica D’Angeli
- Laboratorio ceramica – Dionisia Poulacos

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'istituto e della S.S.I. e sostituzione in caso di assenza e/o impedimento 2. Predisposizione delle Circolari e degli ordini di servizio 3. Supporto al DS nella formulazione degli organici della S.S.I. 4. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni nuovi iscritti nella S.S.I. 5. Circolazione di comunicazioni interne, smistamento posta, controllo sito istituzionale 6. Coordinamento delle attività relative alle FF.SS. 7. Partecipazione, secondo le indicazioni del DS, alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro 8. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente della S.S.I. 9. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza degli alunni e negli adempimenti connessi 10. Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari 11. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 12. Segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio 13. Controllo che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter	2

	accedere ai locali della Scuola Secondaria 14. Coordinamento dell'Esame di Stato e delle prove INVALSI 15. Accoglienza nuovi docenti 16. Controllo cassette del Primo Soccorso	
Funzione strumentale	Ognuno per propria area di competenza Area 1 "PTOF e progettazione d'istituto" n. 1 Area 2 "Valutazione e autovalutazione d'Istituto" n. 1 Area 3 "Inclusione" n. 3 Area 4 "Continuità, orientamento e accoglienza" n. 6 Area 5 "Uscite didattiche ed esperienze educative esterne" n. 4 Area 6 "Metodo Montessori" n. 1	16
Capodipartimento	Ognuno per sua area di competenza	4
Responsabile di plesso	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione del plesso 2. Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché delle modalità di accertamento del suo rispetto 3. Sostituzione docenti assenti per periodi brevi, gestione ore eccedenti, ritardi e permessi 4. Coordinamento dei collaboratori scolastici nel rispetto delle disposizioni di servizio 5. Registrazione e attivazione del recupero dei permessi autorizzati dal DS 6. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 7. Comunicazione tempestiva al D.S. dei bisogni rilevati 8. Circolazione comunicazioni interne ed esterne 9. Verifica periodica compilazione registri e documentazione 10. Verifica uscite d'Emergenza 11. Gestione e controllo cassetta Primo Soccorso	9
Animatore digitale	.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale lavora a	11

	supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	.	1
Referente d'Istituto	1. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'Istituto 2. Coordinamento delle iniziative di formazione rivolte al personale della scuola 3. Accoglienza e tutoraggio docenti neo assunti 4. Aggiornamento, gestione e coordinamento delle comunicazioni interne/esterne (Sito, pagine sociale, caselle di posta elettronica ecc.) 5. Contatti e raccordo con Reti di scopo e realtà territoriali 6. Partecipazione a riunioni di Staff 7. Coordinamento interno tra organi collegiali (Collegio docenti, Consiglio d'Istituto, Interclasse/Intersezioni, Assemblee) e cura del rispetto delle delibere e delle indicazioni; 8. Collaborazione nella stesura di documenti, atti e circolari	1
Team Erasmus	Supporto di tutte le attività previste per le varie mobilità	21
Referente Invalsi d'istituto	Organizzazione prove, supporto docenti primaria, Lettura dati	1
coordinatori di classe scuola secondaria I grado	.	14
coordinatori scuola primaria	1.Supporto organizzativo al DS nella gestione della scuola primaria di Viale Adriatico 2. Collaborazione con il personale di segreteria per gestione della scuola primaria 3. Supporto organizzativo al DS nella gestione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni iscritti alla primaria in accordo con la docente Pani 4. Supervisione entrata /uscita 5.	2

	Controllare periodicamente le assenze degli alunni e attivare con la segreteria, sentito il DS, gli adempimenti connessi 6. Raccolta delle segnalazioni circa le criticità nella frequenza degli alunni e negli adempimenti connessi 7. Coordinare e definire l'Istruttoria relativa all'adozione libri di testo scuola primaria 8. Ricezione delle informazioni elaborate dai collaboratori scolastici sulla vigilanza 9. Comunicazione tempestiva al DS dei bisogni rilevati 10. Gestione Registro elettronico 11. Redazione/attuazione Piano delle attività Scuola Primaria 12. Coordinamento Prove Invalsi 13. Responsabile della Cassetta di Primo Soccorso 14. Registrazione e cura dei sussidi e del materiale di facile consumo presente nel plesso in collaborazione col DSGA 15. Circolazione comunicazioni interne ed esterne	
Coordinatori di classe scuola primaria	.	34
RLS (Rappresentante per la sicurezza del Lavoratori)	.	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Il sistema di gestione informatica dei documenti deve: a) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema; b) garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita; c) fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali; d) consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati; e) consentire, in condizioni di sicurezza,

	l'accesso alle informazioni del sistema da parte dei soggetti interessati, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; f) garantire la corretta organizzazione dei documenti nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato.
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registr0 elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazione ed attribuzione supplenze Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Montessori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Roma Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole a confronto"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete ASAL (Associazione scuole autonome Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Confronto e coordinamento tra diverse istituzioni scolastiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • I.I.S.S. De Sanctis
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

- Caratteristiche e aspetti dei fenomeni in esame - Strategie per prevenire e contrastare il fenomeno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti scuola Primaria e Secondaria I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti

Corsi di lingua inglese livelli B1, B2, C1, CLIL. -B1 (1 edizione - 15 partecipanti) -B2 (3 edizioni - 40 partecipanti per edizione) -C1 (1 edizione - 20 partecipanti) -CLIL (1 edizione - 20 partecipanti) ARGOMENTI: -Strutture grammaticali -Tipologie testuali -Comunicazione scritta e parlata - Conversazione -Metodologie per lo studio delle discipline in lingua

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di tutto l'Istituto

Modalità di lavoro	• Attività sincrone ed asincrone con uso della piattaforma dell'associazione e della classe virtuale creata nella piattaforma Gsuite for Educational
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola

Argomenti: - formazione generale; - rischi specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Scuola

Argomenti: 1.Privacy: le norme di riferimento ed il GDPR (Regolamento n.679/16) 2. Privacy e Scuola: Dati da gestire in ambito scolastico 3. Gestione privacy in ambito amministrativo-scolastico 4. La sicurezza informatica 5. Esempi e casi di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di tutto l'istituto
Modalità di lavoro	• In presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La sicurezza e la salute nella scuola: Incontri tematici

Somministrazione dei farmaci in orario scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di tutto l'istituto
Modalità di lavoro	• Modalità in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo STEM FAB LAB primaria (base) STEM FAB LAB secondaria (avanzato)

Applicazione delle discipline STEM attraverso l'uso di laboratori digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 Uso del registro elettronico

Potenziamento delle competenze gestione elettronica dei registri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di tutto l'istituto
Modalità di lavoro	• A distanza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 STEM e Metodo Montessori

Argomenti: -Giochi sulla moltiplicazione (verso l'astrazione della moltiplicazione) -Le potenze e i multipli -I numeri decimali e le operazioni (verso l'astrazione della divisione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di tutto l'istituto
Modalità di lavoro	• Modalità mista (in presenza e a distanza)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Educazione cosmica

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti "Casa dei bambini" e della scuola primaria

Modalità di lavoro	• 3 incontri da 2 ore ciascuno e 1 incontro da 4 ore (3 incontri online ed uno in presenza)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline

Apprendimento e insegnamento di materie specifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento e accoglienza

Formazione del docente tutor

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PNRR D.M. 66 Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy e Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza e la salute nella scuola "Incontri tematici"

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola